



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Majorana - Fascitelli"

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Telefono 0865/414128 – 414284

<http://www.isismajoranafascitelli.edu.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it isis01200r@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, comma 2, D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

Classe V sez. A

Liceo Classico

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Il docente coordinatore
Prof.ssa Daniela Fardella

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa
Carmelina Di Nezza

data di approvazione
10 - 05 - 2022

INDICE	
1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
Docenti del Consiglio di classe	pag. 3
Quadro orario e profilo della classe	pag. 3
2. IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECuP)	
a. Obiettivi educativi conseguiti al termine del triennio	pag. 5-6
b. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	pag. 6-7
c. Risultati di apprendimento per il Liceo Classico	pag. 7-8
3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
a. Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti - <i>ASSI CULTURALI</i> dell'Istituto: competenze disciplinari in uscita e relativi livelli di acquisizione	pag. 8-19
b. Strumenti di valutazione	pag. 20
c. Criteri di attribuzione del voto di condotta	pag. 20
d. Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico	pag. 21
4. METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	pag. 22-23
5. PERCORSI DIDATTICI	
a. Macro-tematiche pluridisciplinari	pag. 23-28
b. Percorsi e obiettivi di apprendimento di Educazione Civica	pag. 28-34
c. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	pag. 34-35
6. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 36
7. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO D'ESAME	pag. 36
8. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	pag. 37-47

ALLEGATI in fascicolo separato PROGRAMMI DISCIPLINARI	
ALL. 9.A Lingua e letteratura italiana	pag. 50-56
ALL. 9.B Lingua e cultura latina	pag. 56-58
ALL. 9.C Lingua e cultura greca	pag. 59-61
ALL. 9.D Lingua e cultura inglese	pag. 62-63
ALL. 9.E Storia	pag. 63-65
ALL. 9.F Filosofia	pag. 65-67
ALL. 9.G Matematica	pag. 67-68
ALL. 9.H Fisica	pag. 68-69
ALL. 9.I Scienze	pag. 69-70
ALL. 9.L Storia dell'Arte	pag. 71-72
ALL. 9.M Scienze motorie e sportive	pag. 72
ALL. 10.N Educazione civica	pag. 72

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- a. Docenti del Consiglio di classe
b. Quadro orario e profilo della classe

DISCIPLINE CURRICULARI	DOCENTI	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	CAFARO DANIELA	o	o	o
LINGUA E CULTURA LATINA	FARDELLA DANIELA	o	o	o
LINGUA E CULTURA GRECA	FARDELLA DANIELA	*	o	o
LINGUA E CULTURA STRANIERA	CALABRESE MARGHERITA (supplente del prof. LEPORE ENRICO)	*	*	*
STORIA	PACIELLO IMMACOLATA	*	*	o
FILOSOFIA	PACIELLO IMMACOLATA	*	*	o
MATEMATICA	PERSICO IMMACOLATA	*	o	o
FISICA	PERSICO IMMACOLATA	*	o	o
SCIENZE	CELINO MARIA ANTONIETTA	*	o	o
STORIA DELL'ARTE	FULCOLI ROSA	*	*	*
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	IADISERNIA ALFREDO	*	o	o
RELIGIONE	FERRARA TERESA	*	o	o
EDUCAZIONE CIVICA	IACOVONE PAMELA (supplente della prof.ssa IZZI TINA)	*	o	o

o *Stesso docente dell'anno precedente* * *Cambio del docente*

Quadro orario e profilo della classe

CLASSE	CORSO	N. ALUNNI	M	F	ALUNNI PENDOLARI	N. ALUNNI promossi con insufficienze lo scorso a.s..
V	Liceo Classico	19	1	18	8	1

PIANO DI STUDI DEL LICEO CLASSICO

DISCIPLINA	ore cl. I	ore cl. II	ore cl. III	ore cl. IV	ore cl. V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	--	--	--
Storia	--	--	3	3	3
Filosofia	--	--	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	--	--	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	--	--	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale	27	27	31	31	31

Nel corso del Triennio la classe si è mostrata vivace e partecipativa, con un buon livello di socializzazione e relazioni interpersonali diventate nel tempo sempre più distese e improntate alla collaborazione e al rispetto reciproco.

Il rapporto con i docenti, nel complesso corretto, è stato talvolta reso difficoltoso dalla tendenza generale a scambiarsi opinioni/commenti durante le lezioni, che hanno ostacolato lo svolgimento delle stesse senza interruzioni o richiami all'attenzione. Gli alunni, spronati ad un più congruo comportamento scolastico, si sono mostrati collaborativi, correggendo nel tempo le proprie modalità di partecipazione.

Si è costantemente rilevato, d'altra parte, un vivo interesse per le tematiche di volta in volta affrontate, soprattutto nelle discipline di indirizzo. La lezione, quando condotta secondo il modello partecipativo e induttivo, è risultata sempre costruttiva e dinamica.

Dal punto di vista del profitto, si evidenziano tre gruppi di livello: un ristretto gruppo possiede un metodo di studio adeguato e un buon livello di conoscenze, competenze e abilità; un secondo gruppo più numeroso possiede livelli di conoscenze, competenze, abilità e un metodo di studio nel complesso sufficienti; infine, in un terzo gruppo, rientrano alunni con difficoltà nel metodo di studio e lacune nella preparazione di base.

La presenza di carenze strutturali nelle discipline di indirizzo, ha richiesto azioni costanti di rinforzo, che tuttavia non hanno portato gli alunni con più marcate difficoltà alla completa acquisizione delle competenze di base.

Le attività laboratoriali e interattive svolte durante il corso PON di Greco "*Panta rei*" sono state utili all'approfondimento delle tematiche disciplinari e all'esercitazione sulla seconda prova d'esame, mediante lo svolgimento guidato di varie simulazioni di prove nella tipologia prevista.

Infine, i rallentamenti nello svolgimento dei programmi del triennio nelle varie discipline, determinati dai più o meno lunghi periodi di Didattica a distanza a partire dall'a.s. 2020/21, non hanno consentito di completare i programmi dell'ultimo anno di corso.

2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP)

FINALITÀ dei Licei Majorana e Fascitelli è promuovere, attraverso la varietà degli apporti disciplinari, l'acquisizione di competenze solide e spendibili, espresse attraverso conoscenze ampie ed organizzate ed abilità ben sviluppate, quest'ultime fondate sull'acquisizione di metodi rigorosi e sull'apprendimento consapevole. Sono queste le basi per affrontare qualsiasi indirizzo universitario, sia per quanto concerne facoltà di area scientifica e tecnologica, sia di area umanistico-giuridica.

2.a Obiettivi educativi conseguiti al termine del triennio

Il Consiglio ha indirizzato l'attività didattica al fine di favorire nello studente l'individuazione, la chiarificazione e la consapevolezza della propria identità personale e delle proprie capacità ed attitudini, per consentirgli di perseguire un corretto orientamento scolastico e professionale. Questo macro-obiettivo è stato specificato e schematizzato attraverso varie segmentazioni che attengono agli assi culturali dei Linguaggi, Matematico, Scientifico-Tecnologico e Storico-Filosofico-Giuridico-Economico.

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.
(Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei- **Allegato A Ind. Naz.**)

In riferimento a quanto sopra detto e a quanto stabilito nel *modello educativo del PTOF*, il Consiglio di Classe ha individuato e perseguito i seguenti obiettivi educativi, sui quali sono state costruite e fondate le singole programmazioni disciplinari.

Tali obiettivi costituiscono l'esito indiretto dell'azione del perseguimento dello sviluppo delle competenze disciplinari.

A fronte quindi di competenze oggettive “emerse”, questo livello affettivo, volitivo e sociale sostiene e sostanzia l'acquisizione delle competenze specifiche disciplinari.

1 LIV. BASE	2 LIV. INTERMEDIO	3 LIV. AVANZATO	n°di alunni compresi nei livelli		
LIVELLI DI CONSEGUIMENTO			1	2	3
Sapersi relazionare Crescere sotto il profilo educativo e culturale attraverso la consapevolezza di sé e del mondo	Mettere al centro la persona umana sollecitando l'interiorizzazione e l'elaborazione critica delle conoscenze, l'acquisizione delle abilità e la valorizzazione dei comportamenti personali e sociali (agire).		1	13	5
	Scoprire il nesso tra i saperi e il sapere e il passaggio dalle prestazioni alle competenze. Comprendere che la molteplicità degli apporti disciplinari conduce a un sapere unitario e dotato di senso.				
	Utilizzare in modo consapevole, autonomo e creativo, nei diversi contesti della vita individuale e sociale, le conoscenze organicamente strutturate e le abilità sviluppate.				

Sviluppare un'autonoma capacità di giudizio	Acquisire strategie di indagine nonché sviluppare spirito critico e capacità intuitive.			
	Sviluppare percezione estetica, consapevolezza e responsabilità morale e sociale.			
	Padronanza di procedimenti argomentativi e dimostrativi. Elaborazione di progetti/proposte e risoluzione di problemi.			
	Migliorare il metodo di studio. Imparare ad imparare: educazione permanente.			
Esercitare la responsabilità personale e sociale	Consapevolezza delle proprie azioni in rapporto a sé e al mondo civile, sociale, economico, religioso di cui si fa parte.	1	13	5
	Capacità di gestirsi in autonomia, di prendere posizioni e di farsi carico delle conseguenze delle proprie scelte.			
	Vivere il cambiamento come opportunità di realizzazione personale e sociale e come stimolo al miglioramento individuale e collettivo.			

2.b Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

3.c Risultati di apprendimento per il Liceo Classico

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017 , n. 62 .

Art.12 Oggetto e finalità

L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

“La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.”

La scuola ha progettato ed attuato il suo curriculum per conseguire i risultati sotto illustrati e i docenti, nella loro libertà e responsabilità, hanno adottato metodologie adeguate alla classe e ai singoli studenti: la sinergia di questi due fattori è stata decisiva ai fini del successo formativo.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

(Allegato A- Indicazioni Nazionali -Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei)

1. AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura dagli aspetti elementari a quelli più avanzati, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.
- Usare metodi, concetti e strumenti della geografia "leggere" i processi storici e analizzare la società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio di opere, autori e correnti di pensiero e confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone procedure e metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi

Risultati di apprendimento - Liceo classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Nel progettare i percorsi disciplinari che attuano tali obiettivi, i docenti si sono riferiti a quanto stabilito nel contesto del *Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF –European Qualification Framework)* che definisce il significato di conoscenze, abilità e competenze

Le **conoscenze** acquisite e le **abilità** cognitive e operative sviluppate sono la base per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono responsabile e autonomo, costruttore di se stesso nei campi dell'esperienza umana, sociale e professionale.

La competenza, vista la sua natura processuale, “situata” e plurale, è valutata al termine del percorso compiuto dagli alunni.

Alla luce di queste considerazioni, degli assi culturali fissati dal MIUR per il 1° biennio, vista la necessità per la scuola di costruire il proprio “curricolo” all’interno della cornice fissata dalle Indicazioni Nazionali e di valutare in maniera concorde il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati, i Dipartimenti Disciplinari e il Collegio Docenti hanno “riscritto” 4 nuovi assi culturali per il secondo biennio e il quinto anno che declinano gli obiettivi di apprendimento su descritti e che fissano le competenze disciplinari in USCITA, intersecandole con le 8 competenze chiave di cittadinanza. Infine sono stati stabiliti 6 livelli e il corrispettivo con il voto finale assegnato. (vedi sezione Valutazione)

Competenze chiave di cittadinanza	
1. imparare ad imparare	5. agire in modo autonomo e responsabile
2. progettare	6. risolvere i problemi
3. comunicare	7. individuare collegamenti e relazioni
4. collaborare e partecipare	8. acquisire ed interpretare l'informazione

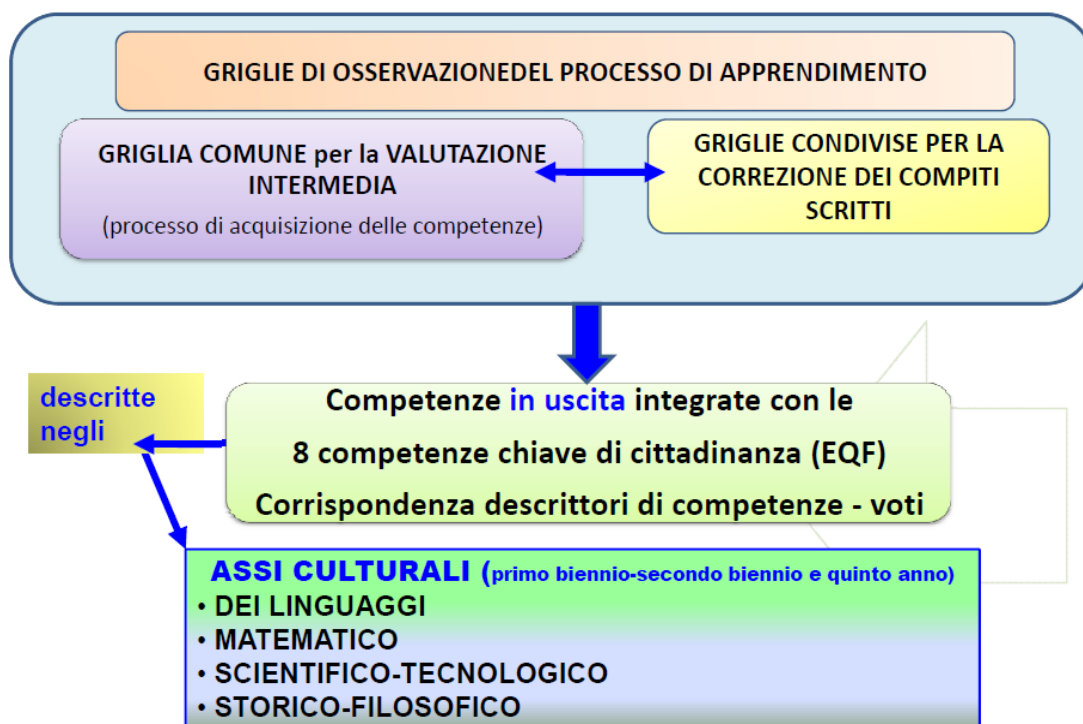
3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

3.a Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti

Il Consiglio di Classe nella fase di verifica e valutazione di tutto il processo insegnamento – apprendimento – approfondimento, ha tenuto conto, in aggiunta agli elementi relativi al rendimento, anche della continuità mostrata (sia dai singoli alunni che dall'intera classe) nella frequenza alle lezioni, nella considerazione che essa non può non incidere sull'attuazione del lavoro programmato e sul pieno raggiungimento degli obiettivi fissati. In particolare si è analizzato:

- il percorso di apprendimento in rapporto agli obiettivi;
- il grado di conseguimento delle competenze in rapporto alla situazione iniziale;
- il rendimento in rapporto al gruppo e alla storia cognitivo–affettiva dell'alunno
- l'autonomia e responsabilità evidenziate soprattutto nelle attività a distanza, per concludersi con l'interpretazione dei dati e la traduzione in giudizio dei “risultati”.

LA VALUTAZIONE: fasi e griglie correlate



Ferma restante la competenza dei Dipartimenti disciplinari nella definizione delle strategie di indagine e di valutazione degli obiettivi specifici di apprendimento, i Consigli di Classe, nella fase di sintesi finale, hanno fatto riferimento agli ASSI CULTURALI di seguito descritti con i rispettivi livelli di conseguimento da parte della classe.

ASSE DEI LINGUAGGI_1	
Competenze disciplinari- 1	DESCRIZIONE DEI LIVELLI senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti e immagini di vario tipo Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale e grafica in vari contesti	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - comprende perfettamente le consegne e schematizza con consapevolezza e precisione. - sa analizzare perfettamente immagini, testi orali e scritti comprendendone senso, struttura (con definizione di parti costitutive, connettivi, parole chiave, mappa concettuale), e pertanto intenzionalità e scopo; - compie senza incertezze le inferenze necessarie (= ricostruisce abilmente ciò che è sottinteso attraverso elementi detti) alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale o artistico di riferimento - sa interpretare correttamente (con spirito critico) un testo o un'opera d'arte in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo - sa ricondurre facilmente l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti ecc.) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa collegare perfettamente i dati individuati o studiati (anche fra più materie e con gli elementi essenziali degli anni precedenti), - sa organizzare perfettamente una scaletta o una mappa concettuale per poter poi elaborare un testo ordinato (con collegamenti consoni); - sa parafrasare senza incertezze; - riconosce perfettamente gli elementi fondamentali dei versi principali del sistema metrico italiano e delle sue forme strofiche.
Competenze di cittadinanza INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - comprende le consegne e le schematizza facilmente. - sa analizzare immagini, testi orali e scritti comprendendone senso e struttura (individua il genere letterario o artistico di riferimento, effettuando confronti con lo stesso genere in epoche diverse) - compie le inferenze necessarie (= ricostruisce ciò che è sottinteso attraverso elementi detti) alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale o artistico di riferimento - sa interpretare (integrando e commentando le informazioni di cui è in possesso) un testo o un'opera d'arte in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo - riconduce l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa parafrasare (con interventi personali) un testo poetico; - riconosce gli elementi fondamentali dei versi principali del sistema metrico italiano e delle sue forme strofiche.
Competenze di cittadinanza PROGETTARE COMUNICARE RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - comprende le consegne e le schematizza; - sa analizzare immagini, testi orali e scritti comprendendone senso e le strutture base - colloca il testo nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento - interpreta il testo o un'opera d'arte in riferimento al suo contesto e al suo significato per il nostro tempo - riconduce l'osservazione dei particolari ai dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa parafrasare un testo.

ASSE DEI LINGUAGGI_2	
Competenze disciplinari- 2 Produrre testi (disegni) di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario Utilizzare e produrre testi multimediali	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - sa porre perfettamente il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; - sa distinguere senza incertezze i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); - sa distinguere e produrre (senza incertezze) elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi ecc.; - sa scegliere (con rigore e competenza) l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna - sa ascoltare ed interagire (apportando il suo contributo personale) con gli altri con competenza e sicurezza; - produce testi orali e scritti coerenti, chiari, corretti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta, facendo capire la propria posizione; - sa lavorare nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno; - sa distinguere e produrre perfettamente elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note, scegliendo (con sicurezza e senza tentennamenti) l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna - sa distinguere ed utilizzare perfettamente (con chiarezza e competenza) le tecniche espressive e le procedure afferenti alle tipologie proiettive note: ortogonali, assonometriche, prospettiche, individuando le strategie appropriate per la soluzione di problemi grafici
Competenze di cittadinanza PROGETTARE COMUNICARE RISolvere PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, sa porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; sa distinguere (facilmente e senza incertezze) i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); sa distinguere e produrre (con abilità e mostrando senso critico) elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi ecc., scegliendo l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna; sa ascoltare ed interagire con gli altri (rispettando sempre l'opinione altrui); produce testi orali e scritti chiari, corretti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta; sa lavorare (con facilità) nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno; - sa distinguere ed utilizzare (con chiarezza) le tecniche espressive e le procedure afferenti alle tipologie proiettive note: ortogonali, assonometriche, prospettiche LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, sa porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; distingue i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); produce elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi; sa ascoltare ed interagire con gli altri; produce testi orali e scritti adeguati alla situazione comunicativa richiesta; sa lavorare nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno; - sa distinguere ed utilizzare semplici tecniche espressive e procedure grafiche.

ASSE DEI LINGUAGGI_3	
Competenze disciplinari-3 Comprendere messaggi di diverso genere e complessità e trasmessi con l'utilizzo di differenti linguaggi con diversi supporti. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, procedure, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - sa interpretare e comprendere testi e immagini correttamente (con spirito critico e attenzione). - utilizza in modo corretto, logico e preciso il linguaggio specifico adattandolo (sempre) al contesto. - Sa argomentare in modo completo, puntuale e ragionato - sa interagire (con moderazione e argomentando le sue tesi) con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo sicuro, preciso e adatto al contesto
Competenze di cittadinanza ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - sa interpretare e comprendere testi e immagini (di ogni tipo senza incertezze) - utilizza (in modo corretto e preciso) il linguaggio specifico adattandolo al contesto. - sa argomentare (in modo completo e puntuale) - sa interagire con docenti e compagni gestendo (sempre ed in ogni circostanza) i mezzi espressivi e comunicativi in adeguato e adatto al contesto. LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - sa interpretare e comprendere testi e immagini nella loro essenzialità - utilizza in modo globalmente corretto il linguaggio specifico - Sa argomentare anche se in una modalità semplificata. - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo essenziale.
LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Lingua e letteratura Italiana	4	9	5	1	4	9	5	1	4	9	6	0
Lingua e cultura straniera	3	13	2	1	3	13	2	1	3	13	2	1
Lingua e cultura latina	3	6	7	3	3	6	7	3	3	6	7	3
Lingua e cultura greca	3	6	7	3	3	6	7	3	3	6	7	3
Disegno e Storia dell'arte	1	18	0	0	1	18	0	0	1	18	0	0

ASSE MATEMATICO – Liceo Classico		1
Competenze disciplinari - 1 Estrapolare, confrontare, analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, e usando consapevolmente modelli, strumenti e tecniche di calcolo	DESCRIZIONE DEI LIVELLI senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore	
	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - individua correttamente tutti i dati del problema e li schematizza con consapevolezza e precisione; - individua (con sicurezza) il modello che descrive le situazioni problematiche esaminate, le rappresentazioni grafiche e le unità di misura più appropriate, (ed esplicita le eventuali limitazioni imposte dal contesto); - elabora e gestisce con consapevolezza anche un foglio elettronico o altro software, per rappresentare in forma grafica i risultati dei calcoli eseguiti e valuta correttamente l'ordine di grandezza di un risultato.	
Competenze di cittadinanza INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - individua i dati del problema in relazione al grado di complessità; - individua il modello (più adeguato) che lo descrive; - esprime (sempre correttamente) il modello attraverso equazioni e funzioni matematiche; - utilizza correttamente rappresentazioni grafiche.	
	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - individua i dati essenziali del problema; - raccoglie e rappresenta un insieme di dati, legge ed interpreta tabelle e grafici; - individua le rappresentazioni grafiche rappresentando sul piano cartesiano grafici di funzioni elementari ed elabora e gestisce, guidato, elabora e gestisce, guidato, semplici calcoli.	
Competenze disciplinari - 2 Individuare ed applicare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi. Risalire da problemi particolari a modelli generali	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - progetta e utilizza il modello algebrico e/o grafico più appropriato, riconosce la similarità con problemi analoghi e formalizza la strategia risolutiva in modo corretto, (preciso e personale); - illustra e argomenta, in modo esauriente (e sintetico), il procedimento risolutivo adottato, utilizzando correttamente la terminologia e simbologia specifica; - propone eventuali altre strategie risolutive.	
	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - utilizza una sequenza ordinata di operazioni efficaci; - utilizza un modello algebrico e/o grafico adatto alla situazione, (riconoscendo eventuali analogie con problemi noti); - descrive le scelte operate argomentando (sempre) in modo pertinente utilizzando in modo corretto la terminologia specifica e una simbologia appropriata.	
Competenze di cittadinanza PROGETTARE COMUNICARE RISolvere PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	LIVELLO C (BASE) L'alunno, - utilizza un modello algebrico e/o grafico applicandolo in maniera essenziale; - formalizza, traducendo dal linguaggio naturale a quello simbolico, in modo sostanzialmente corretto; - spiega le scelte operate utilizzando una terminologia e terminologia globalmente corretta.	

Competenze disciplinari – 3 Leggere e comprendere testi scientifici. Utilizzare/ interpretare il linguaggio specifico della disciplina Saper tradurre: passaggio dal linguaggio naturale a quello specifico e viceversa Acquisire gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire la comunicazione verbale, scritta e grafica in contesti scientifici e nell’interazione con i vari contesti sociali in cui si opera.	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L’alunno - sa interpretare e comprendere testi con spirito critico e attenzione (e autonomia); - utilizza in modo corretto, (logico) e preciso il linguaggio specifico adattandolo al contesto; - sa argomentare in modo completo, (puntuale) e ragionato; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo (sicuro), preciso e adatto al contesto. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L’alunno - sa interpretare e comprendere testi (con attenzione); - utilizza in modo corretto e preciso il linguaggio specifico adattandolo al contesto; - sa argomentare in modo completo (e puntuale); - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo adeguato (e adatto al contesto). LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L’alunno - sa interpretare e comprendere testi nella loro essenzialità; - utilizza in modo globalmente corretto il linguaggio specifico; - sa argomentare anche se in una modalità semplificata; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in maniera essenziale e globalmente adeguata al contesto.
Competenze di cittadinanza ACQUISIRE ED INTERPRETARE L’INFORMAZIONE COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	
LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Matematica	4	8	6	1	4	8	6	1	4	8	6	1

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO Liceo Classico	
Competenze disciplinari 1 Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale ; utilizzare e riconoscere nelle varie forme i concetti e i modelli studiati.	DESCRIZIONE DEI LIVELLI senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà: - osserva con attenzione e interesse; - descrive con linguaggio appropriato e sempre corretto quanto osservato (e dedotto); - analizza e rielabora in modo critico, (autonomo) e approfondito; - padroneggia procedure e strumenti di indagine in contesti differenziati noti e non noti; - sa ricondurre (autonomamente) problemi particolari a schemi generali. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà: - osserva con attenzione e interesse; - descrive con linguaggio (sempre) appropriato quanto osservato; - analizza e rielabora in modo (autonomo) e abbastanza approfondito; - padroneggia procedure e strumenti di indagine (in contesti differenziati).
	Competenze chiave di cittadinanza COMUNICARE ACQUISIRE E INTERPRETARE INFORMAZIONI LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà: - osserva con attenzione; - descrive quanto osservato con un linguaggio nel complesso corretto; - sa analizzare in modo semplice quanto osservato e opera semplici deduzioni; - utilizza, guidato, procedure e metodi di indagine per affrontare semplici situazioni problematiche.
Competenze disciplinari – 2 Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni a partire dalla esperienza, effettuando connessioni logiche, riconoscendo o stabilendo relazioni, formulando ipotesi, traendo conclusioni. Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - comprende e formalizza correttamente i legami tra le grandezze risolvendo molteplici situazioni problematiche (anche in contesti diversi da quello iniziale); - è in grado di verificare (autonomamente) la corrispondenza tra modelli e fenomeni osservati, effettuando collegamenti coerenti e utilizzando l'analogia; - formula ipotesi con (autonomia e) senso logico; - individua e applica con sicurezza, (con autonomia e) in maniera sempre corretta i modelli studiati per risolvere situazioni problematiche; - è consapevole dei limiti delle potenzialità delle tecnologie e dei modelli studiati. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno in riferimento ai fenomeni studiati: - analizza (con sicurezza) e descrive qualitativamente e quantitativamente i fenomeni; - sa applicare (con sicurezza e) in maniera (sempre) corretta i modelli studiati per risolvere situazioni problematiche; - riconosce potenzialità e limiti delle tecnologie. LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno in contesti semplici e riferibili ai principali fenomeni studiati - analizza e descrive qualitativamente e quantitativamente i fenomeni; - sa applicare i modelli studiati per risolvere situazioni problematiche; - riconosce potenzialità e limiti delle tecnologie.
LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Fisica	3	11	5	0	3	11	5	0
Scienze	0	10	9	0	0	10	9	0

ASSE STORICO-FILOSOFICO	
Competenze disciplinari-1 -Acquisire i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia ed all'Europa e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l'essere cittadini; -comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea; -comprendere ed "interrogare" i testi; -interpretare semplici testi degli autori secondo categorie di riferimento; -comprendere ed utilizzare il lessico di base delle discipline indispensabili allo studio dei fenomeni storici e del pensiero filosofico; -selezionare gli aspetti più rilevanti e memorizzarli; -problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche. (AII) - sapersi orientare nelle molte dimensioni dell'evoluzione storica, individuandone le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti; - comprendere la diversità dei tempi storici e del pensiero filosofico sia in modo diacronico che sincronico; - confrontare teorie e concetti, individuandone i nessi logico-storici; - operare collegamenti tra prospettive fil. diverse -analizzare testi di diverso orientamento storiografico per confrontare le interpretazioni; -collegare le questioni della politica contemporanea a modelli teorici elaborati nel passato. (ICR).	DESCRIZIONE DEI LIVELLI
	senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore
	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno ₂ - decodifica, comprendere e interpreta testi con spirito critico (e capacità di analisi); - comprende ed utilizza (con competenza e senza incertezze) linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza (perfettamente) la semantica dei termini chiave, ne sa ricostruire la genesi e li utilizza in un processo strutturato, consapevole e originale; - seleziona (sempre in modo originale e mai scontato) gli aspetti più rilevanti, isola gli elementi concettuali costitutivi e coglie i significati impliciti; - si sa orientare (con destrezza) nelle molteplici dimensioni della riflessione politico-economica; - sa analizzare (brillantemente) i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo, sapendone individuare il percorso genetico; - opera (sempre) confronti in contesti nuovi e complessi.
	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - decodifica, comprende e interpreta testi (con senso critico); - comprende ed utilizza (in modo fluido) linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza (facilmente) la semantica dei termini chiave e ne sa ricostruire la genesi; - seleziona (con abilità) gli aspetti più rilevanti, isola gli elementi concettuali costitutivi e coglie i significati impliciti; - si sa orientare (destreggiandosi abilmente) nelle molteplici dimensioni della riflessione politico-economica - sa analizzare (con consapevolezza e rigore scientifico) i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo; - opera confronti in contesti non molto complessi.
	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - decodifica un testo; - comprende ed utilizza linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza la semantica dei termini chiave; - seleziona gli aspetti più rilevanti e isola gli elementi concettuali costitutivi; - sa analizzare i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo nella loro essenzialità; - opera semplici confronti.
Competenze di cittadinanza ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	

ASSE STORICO-FILOSOFICO	
Competenze disciplinari- 2 -Individuare fonti, raccogliere e valutare dati, utilizzandoli opportunamente per la risoluzione di problematiche oggetto di studio (P) -Trattare una tematica storico-filosofica attraverso testi di diverso genere e tipologia; -Operare inferenze argomentative. (RP) - Redigere relazioni/saggi / temi utilizzando materiale bibliografico. (P) (C) - Comunicare in forma scritta ed orale in modo chiaro e corretto, con padronanza terminologica e con pertinenza rispetto alle richieste. -Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale. (C)	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - realizza e utilizza (rapidamente ed in modo autonomo e personale) il modello razionale più appropriato, riconosce la similarità con problemi analoghi; - riformula (brillantemente e con spirito critico)concetti e temi secondo codici nuovi e li sa inserire in contesti più vasti, anche a partire dalla situazione presente; - comunica in modo chiaro e personale attuando (in modo preciso e rigoroso) opportune sintesi e rispondendo con pertinenza; - utilizza correttamente (sempre) la terminologia e simbologia specifica; - sceglie autonomamente strategie e modelli risolutivi
	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - utilizza (in modo appropriato e consona) un modello razionale, riconoscendo eventuali analogie con problemi noti; - utilizza (con precisione e sicurezza) una sequenza ordinata di argomentazioni efficaci; - comunica (sempre) in modo esauriente, attuando opportune sintesi e rispondendo con pertinenza; - utilizza (reinterpretandola) una semplice terminologia ma in modo appropriato; - descrive (argomentandole) le scelte operate utilizzando in modo corretto la terminologia specifica; - individua (con facilità) la genealogia dei concetti fondamentali.
Competenze di cittadinanza PROGETTARE RISOLVERE PROBLEMI COMUNICARE	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - utilizza un modello razionale applicandolo in maniera essenziale; - formalizza, traducendo dal linguaggio naturale a quello simbolico, in modo sostanzialmente corretto; - spiega le scelte operate utilizzando una terminologia globalmente corretta; - comunica in modo semplice, ma corretto, attuando opportune sintesi e rispondendo con pertinenza.

ASSE STORICO – FILOSOFICO

Competenze disciplinari-3 -Assumere un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento; - interagire con il gruppo classe valorizzando le proprie e le altrui "capacità"; confrontarsi dialetticamente con un interlocutore. (CP) - avanzare opzioni autonome, argomentate e documentate; - sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'abitudine all'approfondimento ed alla discussione razionale; -mobilitare i propri saperi di fronte ai problemi , interrogarsi sul senso delle cose, esprimere un pensiero critico; -acquisire consapevolezza di essere cittadini attivi di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo. (AAR) -risalire da problemi specifici a modelli generali; riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale; -cogliere l'influsso che il contesto storico-sociale-culturale esercita sulla produzione di idee; -scegliere strategie risolutive (II)	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - assume sempre un atteggiamento positivo (ed entusiasta) nei confronti dell'apprendimento; - sa interagire (con umiltà e competenza) con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi con sicurezza e serenità/tranquillità; - argomenta (brillantemente)con spiccata autonomia e rigore logico; - espone (sempre) il proprio pensiero critico con pertinenza e consapevolezza; -sceglie criticamente ed autonomamente strategie risolutive. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - assume un atteggiamento responsabile (e criticamente costruttivo) nei confronti dell'apprendimento; - sa interagire con docenti e compagni gestendo (con abilità) i mezzi espressivi e comunicativi in modo adeguato e adatti al contesto; - sa argomentare (sempre) in modo completo e puntuale - espone il proprio pensiero critico in modo puntuale (fornendo sempre argomentazioni valide); -sceglie autonomamente strategie risolutive. LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - mostra un atteggiamento distaccato nei confronti dell'apprendimento; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo semplice; - espone il proprio pensiero critico anche se in una modalità semplificata; -supportato sceglie strategie risolutive.
Competenze di cittadinanza COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE IMPARARE AD IMPARARE	LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte.

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Storia	5	14	0	0	6	13	0	0	6	13	0	0
Filosofia	7	11	1	0	7	11	1	0	7	12	0	0
Educazione Civica	0	19	0	0	0	19	0	0	0	19	0	0

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE/DISCIPLINE SPORTIVE COMPETENZE IN USCITA classi del triennio	
COMPETENZE DISCIPLINARI E DI CITTADINANZA	DESCRIZIONE DEI LIVELLI <i>(senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore)</i>
Competenze disciplinari – 1 Esprime con creatività azioni, emozioni e sentimenti con finalità comunicativo-espressiva, utilizzando più tecniche <i>Competenze di cittadinanza</i> Imparare ad imparare Progettare Comunicare e comprendere Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno applica e rielabora (molteplici) tecniche espressive in diversi ambiti, assegna significato al movimento. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno si esprime con creatività utilizzando correttamente più tecniche, sa interagire (sempre) con i compagni con finalità comunicative. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno si esprime riferendosi ad elementi conosciuti con finalità comunicativo – espressive, utilizzando, guidato, le tecniche proposte.
Competenze disciplinari – 2 Si orienta negli ambiti motori e sportivi utilizzando le tecnologie e riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità Competenze di cittadinanza Imparare a imparare Progettare Agire in modo autonomo e responsabile Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno padroneggia autonomamente azioni motorie complesse, rielaborando (efficacemente) le informazioni di cui dispone, in contesti anche non programmati. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno mette in atto differenti azioni motorie, utilizzando (al meglio) le informazioni di cui dispone, adeguandole al contesto e alle proprie potenzialità. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno esegue azioni motorie e sportive utilizzando le indicazioni date, applicandole al contesto e alle proprie potenzialità
Competenze disciplinari – 3 Pratica le attività sportive applicando tattiche e strategie, con fair play e attenzione all'aspetto sociale. <i>Competenze di cittadinanza</i> Collaborare e partecipare Risolvere problemi Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno mostra elevate abilità tecnico-tattiche (in tutte) nelle attività sportive corredate da un personale apporto interpretativo del fair play. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno pratica le attività sportive applicando strategie e tattiche, con fair play e (una costante) attenzione all'aspetto sociale. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, sollecitato, pratica le attività sportive conoscendo semplici strategie e tattiche, con fair play e attenzione all'aspetto sociale.
Competenze disciplinari – 4 Adotta comportamenti attivi, in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere. <i>Competenze di cittadinanza</i> Agire in modo autonomo e responsabile Comunicare e comprendere Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno adotta (autonomamente), in sicurezza, comportamenti attivi per migliorare il proprio stato di salute e mostra consapevolezza in merito alla loro importanza per il benessere psico-fisico. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno adotta comportamenti (responsabili e) attivi per la sicurezza e la prevenzione e conosce l'utilità della pratica motoria riferita al benessere. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, guidato, assume comportamenti attivi in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere.
LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Scienze Motorie e Sportive	15	4	0	0	17	2	0	0	19	0	0	0

3.b Strumenti di valutazione

VERIFICA FORMATIVA	Italiano	Latino	Greco	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Sc. Motorie e sportive
Interrogazioni guidate (individualizzate o generalizzate)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Prove strutturate, articoli, testi argomentativi.	x	x	x	x	x	x					
Verifica dei lavori svolti a casa.	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Esercizi e problemi con obiettivi minimi.		x	x	x			x	x	x		
Controllo appunti e quaderno di lavoro.											
Uso dei laboratori.											
Test motori											x

VERIFICA SOMMATIVA	Italiano	Latino	Greco	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Sc. Motorie e sportive
Interrogazioni orali	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Compiti scritti	x	x	x	x			x	x	x		
Costruzione e utilizzo mappe concettuali e/o percorsi	x				x	x					
Risoluzione problemi							x		x		
Prove strutturate		x	x	x							
Prove semi-strutturate	x	x	x	x				x	x		
Esercitazioni /Test-motori											x
Analisi del testo	x	x	x	x	x	x					
Compiti di realtà/ lavori specifici	x	x	x	x	x	x		x	x		

3.c Criteri di attribuzione del voto di condotta

Per determinare il voto finale si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

M.VOTI	Media dei voti disciplinari
PERCENTUALE ASSENZE (sia in presenza sia in didattica a distanza)	
NOTE	Numero di note sul registro di classe
GIUDIZIO	Giudizio complessivo relativo a:
	PARTECIPAZIONE
	COMPORTAMENTO
	RISPETTO DELLE REGOLE E DELLE CONSEGNE
	Per esprimere tale giudizio il Consiglio di classe terrà conto anche delle attività programmate e previste nell'ambito dei percorsi di PCTO.

3.d Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico

Agli alunni del 2° biennio e 5° anno dichiarati promossi è attribuito un credito (D.P.R. 23.07.1998, n. 323 e D.lgs. 62 del 13/4/2017) che per il corrente anno scolastico prevede fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono tale il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.lgs. 62/2017 e procedono poi a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1, di cui all'allegato C della O.M. n.65 del 14/03/2022 sotto illustrata.

Stabilita la media M, per assegnare il punteggio, sono stati seguiti i seguenti criteri:

1. gli alunni che totalizzano un numero di assenze superiore al 20% dei giorni risultati effettivamente di lezione in presenza, vengono penalizzati nel calcolo (le ore di assenze dovute a ritardi o ad uscite anticipate si sommano e danno luogo a un giorno di assenza per ogni gruppo di tre ore);
2. chiamando “punteggio base” (PB) il minimo credito scolastico previsto in relazione alla media dei voti riportata, il credito scolastico da attribuire è determinato aggiungendo a PB un punteggio aggiuntivo (*max. 1 punto*) ottenuto come segue:
 - a) per la media dei voti: il punteggio aggiuntivo è pari alla parte decimale della media conseguita;
 - b) per l'assiduità della frequenza (soltanto quando i giorni di frequenza non sono inferiori all'80% dei giorni di lezione): il punteggio aggiuntivo va da - 0,5 a +1, in proporzione ai giorni di frequenza eccedenti l'80% delle giornate di lezione previste (sono comprese le ore di lezione in modalità DaD)
 - c) per l'interesse e l'impegno nella partecipazione alla vita scolastica (rappresentanti di classe, di istituto e componenti della consulta) punteggio aggiuntivo fino ad un massimo di p. 0,20;
 - d) per partecipazione a progetti extracurricolari e/o per crediti maturati fuori dalla scuola: il punteggio aggiuntivo (fino ad un massimo di p.1) è determinato in base alla apposita tabella compilata dalla Commissione Crediti tenendo conto che a 20 punti grezzi corrisponde un punteggio aggiuntivo pari ad 1 (punteggio aggiuntivo = crediti/20)

Nota bene: I crediti da attribuire ai progetti extra-curricolari attuati dalla scuola ovvero alle attività formative esterne sono calcolati da una apposita commissione del collegio dei docenti in base ai criteri fissati dall'Istituto.

Conversione del credito scolastico complessivo				
Punteggio in base 40	Punteggio in base 50		Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26		31	39
22	28		32	40
23	29		33	41
24	30		34	43
25	31		35	44
26	33		36	45
27	34		37	46
28	35		38	48
29	36		39	49
30	38		40	50

4. Metodologie, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

L'azione didattica è stata articolata mediante una combinazione di momenti diversi durante i quali gli insegnanti hanno fatto uso di strategie così individuate:

<u>METODI DI LAVORO</u> <u>DISCIPLINARI</u>	Italiano	Latino	Greco	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Scienze motorie
Lezione frontale	X	X	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezione interattiva e partecipativa	X	X	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezioni integrate con strumenti multimediali	X	X	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lavori di gruppo	X	X	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Insegnamento individualizzato	X	X	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività di recupero e/o approfondimento	X	X	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Costruzione e/o uso di mappe concettuali	X	X	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Analisi o commento del testo, o dell'immagine o di un grafico	X	X	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività di squadra											x

Ogni docente nel mirare all'adeguamento dell'atto formativo ha usufruito degli ambienti deputati più consoni all'apprendimento.

<u>SPAZI DI LAVORO DISCIPLINARI</u>	Italiano	Latino	Greco	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Scienze motorie
Aula con LIM	X	X	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Laboratori (LIM)											
Aula video											
Palestra e spazi all'aperto											x
G-Suite for Education- Videolezioni con Meet	X	X	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Piattaforma Moodle Campus Majorana Fascitelli	X	X	x	x	x	x	x	x	x	x	x

<u>STRUMENTI DI LAVORO</u> <u>DISCIPLINARI</u>	Italiano	Latino	Greco	Inglese	Filosofia	Storia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Scienze motorie
Uso del libro di testo	X	X	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Espansioni multimediali dei libri di testo	X	X	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Testi o articoli di consultazione	X	X	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Fotocopie	X	X	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Siti web e/o software specifici	X	X	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezioni multimediali – Videolezioni -LIM	X	X	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Ricerche e consultazione di pagine web	X	X	x	x	x	x	x	x	x	x	x

TEMPI

L'anno scolastico è stato suddiviso in tre periodi. Al termine del primo (22-12-2021) i docenti hanno espresso una prima valutazione. Prima dello scrutinio finale, nella seconda metà di marzo si è espressa una valutazione tramite giudizi riportati sul pagellino intermedio. Nel corso dell'anno si sono svolti due incontri pomeridiani scuola-famiglia, oltre a colloqui su richiesta dei genitori e/o degli insegnanti, per informare in modo esauriente e trasparente i genitori sul percorso didattico-disciplinare degli studenti.

5. Attività pluridisciplinari del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha qui riassunto i macro-temi fondamentali trattate durante l'anno; essi rappresentano i nodi pluridisciplinari in cui si intersecano, come in una trama, i percorsi delle diverse discipline.

a. MACROTEMI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

2. Bellezza e armonia		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	D'annunzio: arte come bellezza	
Latino	Le Metamorfosi di Ovidio: la bellezza nel mutamento e nell'imperfezione	
Greco	Apollineo e dionisiaco nel teatro greco classico	
Inglese	<i>Ode on a Grecian Urn</i> , di John Keats: la bellezza come valore e simbolo universale.	
Storia	Il senso della bellezza e dell'armonia nel mito della razza nell'ideologia fascista e nazista	
Filosofia	L'apollineo e il dionisiaco nella filosofia di Nietzsche, la teoria psicoanalitica dell'arte in Freud	
Matematica	Grafico della funzione	
Fisica	Le Equazioni di Maxwell	
Scienze	Il metabolismo cellulare	
Storia dell'arte	L'arte di A. Canova: analisi delle opere	
Scienze motorie e sportive		

3. Immaginazione e astrazione

Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Leopardi: la funzione consolatrice dell'immaginazione. Pascoli: il privilegio del "fanciullino".	
Latino-Greco	Il multiforme uso del mito da Ovidio a Callimaco	
Inglese	<i>Ode on a Grecian Urn</i> , di John Keats: l'immaginazione come strumento cognitivo.	
Storia	Illusione della guerra imperialista nella propaganda interventista italiana; l'immagine e l'illusione di uno stato perfetto nella propaganda ideologica del Fascismo, del Nazismo e dello Stalinismo	
Filosofia	Schopenhauer: la dimensione del fenomeno come illusione e inganno; la fine delle illusioni metafisiche in Nietzsche	
Matematica	L'infinito. Limiti. Asintoti	
Fisica	Le linee di campo elettrico e magnetico. Le equazioni di Maxwell e la previsione delle onde elettromagnetiche.	
Scienze	Il campo magnetico terrestre.	
Storia dell'arte	Tra Surrealismo e Astrattismo: analisi delle opere dei maggiori protagonisti delle correnti storico-artistiche	
Scienze motorie e sportive		

4. Uomo e natura

Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Leopardi: il paesaggio dei Canti dall'ambigua bellezza alla desolazione	
Latino	La natura nella poesia elegiaca	
Greco	Teocrito e la poesia pastorale	Lettura e commento di

		testi scelti.
Inglese	<i>Daffodils</i> , di William Wordsworth: la natura come manifestazione del divino e consolatrice degli uomini.	
Storia	Lo sviluppo industriale.	
Filosofia	La dialettica hegeliana; la concezione naturalistica dell'uomo in Feuerbach; l'uomo come merce in Marx	
Matematica		
Fisica	Le onde. La forza elettrica e la forza magnetica. Le onde elettromagnetiche.	
Scienze	Il biorisanamento ambientale	
Storia dell'arte	L'arte del Romanticismo da C. D. Friedrich a T. Gericault	
Scienze motorie e sportive	Orienteering e sport in ambiente naturale.	

5. Simboli e idoli		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Il simbolismo pascoliano	
Latino	Tacito e l'ideale politico	
Greco	Polibio	
Inglese	<i>Ulysses</i> , di Alfred Tennyson. L'eroe indomabile	
Storia	Il linguaggio e il simbolismo nella propaganda nazista e fascista; il linguaggio della Resistenza	
Filosofia	La simbologia nelle metamorfosi dello spirito umano in Nietzsche; il linguaggio della psiche in Freud	

Matematica	Il linguaggio matematico è un linguaggio simbolico	
Fisica	Applicazione del linguaggio matematico alla fisica	
Scienze		
Storia dell'arte	Analisi delle opere di P. Gauguin	
Scienze motorie e sportive		

6. Uguaglianza e diversità		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Il tema del “diverso” in Verga	
Latino	Il teatro di Seneca	
Greco	Medea l'esule, la maga, la donna	Lettura e commento di testi scelti. Visione del dramma
Inglese		
Storia	Il movimento delle suffragette; il cammino della donna verso l'uguaglianza di genere	
Filosofia	La società comunista di Marx; la struttura dialettica dell'io in Fichte	
Matematica	Il limite di una funzione. Il teorema del confronto per i limiti. La derivata di una funzione.	
Fisica	Le equazioni di Maxwell	
Scienze	Le aree cicloniche ed anticicloniche	
Storia dell'arte	L'arte del Postimpressionismo: analisi delle opere dei maggiori protagonisti	
Scienze motorie e sportive	Gli sport adattati e inclusivi.	

7. L'esistenza e il tempo

Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Verga: la mitizzazione del tempo e dello spazio. Svevo: il tempo interiore della coscienza.	
Latino	Seneca: l'esistenza, il tempo, la morte	Lettura e commento di testi scelti
Greco	La storiografia	
Inglese	<i>Virginia Woolf</i> : Mrs. Dalloway, la differenza tra tempo soggettivo e tempo oggettivo.	
Storia	il "Tempo" della guerra: guerra lampo, guerra di trincea	
Filosofia	L'essere nel tempo di Kierkegaard; l'eterno ritorno dell'uguale in Nietzsche	
Matematica	Il campo di esistenza di una funzione. Teorema di esistenza ed unicità del limite.	
Fisica	Esistenza delle onde elettromagnetiche.	
Scienze	Dalle idee fissiste e mobiliste all'isostasia.	
Storia dell'arte	Confronti sulla tematica tra le opere degli artisti F. Goya e S. Dalì	
Scienze motorie e sportive		

8. La libertà

Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Pirandello: la vita come libero e istintivo fluire dell'esistenza, al di là dei condizionamenti sociali	
Latino-Greco	La libertà dell'amore	Lettura e commento di testi scelti. Produzione di

		testi.
Inglese	<i>The Portrait of Dorian Gray</i> , di Oscar Wilde: la libertà come assunzione di responsabilità.	
Storia	Il movimento di Resistenza come lotta per la libertà dal regime nazifascista	
Filosofia	Il concetto di libertà in Kant e in Hegel	
Matematica		
Fisica	Isolanti e conduttori. I superconduttori	
Scienze	Composti organici: libertà conformazionale	
Storia dell'arte	Analisi dell'opera d'arte: "La Libertà che guida il popolo" di E. Delacroix	
Scienze motorie e sportive		

5 b. Educazione civica: percorsi e obiettivi

L'Educazione Civica, inserita nel curriculum come materia trasversale d'insegnamento, in applicazione della legge n. 92/2019, ha previsto un monte ore annuo di 33 h.

Le competenze da sviluppare del nuovo insegnamento sono state innestate su tre nuclei tematici: la Costituzione italiana, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

La programmazione annuale, affidata ai Consigli di Classe, è stata articolata attraverso Unità d'apprendimento trasversali e multidisciplinari e, durante il primo periodo, ha previsto l'insegnamento di moduli da parte dei docenti delle discipline giuridico-economiche, secondo i percorsi deliberati dal Collegio Docenti. (D.M. 35/2020). Durante tutti e tre i periodi, i consigli di classe hanno svolto **"compiti autentici"** progettati ad inizio anno ed agganciati ai nuclei tematici sopra illustrati, coinvolgendo a turno tutti i docenti del consiglio con l'ausilio del docente di diritto, presente in compresenza nel terzo periodo.

Il valore formativo dell'Educazione Civica si palesa così nell'approfondimento di tematiche inserite nel curriculum che hanno comportato lo sviluppo di abilità in contesti diversi, al fine di consolidare competenze proprie della pluridisciplinarietà come l'interpretazione di realtà complesse, la capacità critica e argomentativa e lo sviluppo di competenze digitali e di una nuova e personale consapevolezza in merito a temi fondamentali.

Anche la valutazione periodica e finale (D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62) è stata affidata ai docenti del Consiglio di classe. In particolare, alla valutazione di ogni periodo ha concorso sia il voto del coordinatore dell'Educazione Civica, sia il voto deliberato dai docenti coinvolti nella realizzazione del compito autentico.

- I voti del docente di diritto sono stati assegnati in base alla griglia di istituto relativa alla valutazione della prova orale.

- Per la valutazione dei compiti autentici, i docenti si sono avvalsi di rubriche di valutazione comuni e condivise.
- Il voto assegnato nello scrutinio finale è scaturito da tutte le valutazioni, anche quelle del primo periodo, in quanto occorre tener presente la natura “composita” delle modalità e degli strumenti valutativi.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi specifici di apprendimento, illustrati nel documento di riferimento *Nuovo curriculum di Educazione Civica* (inserito integralmente nella programmazione disciplinare del coordinatore dell'Educazione Civica e in bacheca di Argo), sono stati stilati in base all'allegato C delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica e, divisi per annualità d'insegnamento, sono comuni a tutti gli indirizzi di studio dell'Istituto.

I percorsi tematici in esso illustrati, si riferiscono anch'essi a tutti gli indirizzi di studio dell'ISIS “Majorana-Fascitelli” di Isernia.

COMPITI AUTENTICI

Il compito autentico, naturale conclusione dell'UdA, è l'approccio più efficace per consentire agli studenti di dimostrare le proprie competenze. Il consiglio di classe, nella sua autonomia progettuale, definisce nel presente documento i compiti autentici da realizzare e i prodotti finali da richiedere agli studenti, per ogni periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico. Per tali attività la cornice di riferimento è quella stabilita nell'allegato 2 del documento di riferimento.

ALLEGATO A 1

UdA Educazione civica - compito autentico n°1 - I periodo classe VA

Titolo UdA	
Il valore della memoria in un'Europa democratica e libera	
Storia e Italiano	
Nucleo tematico	× la Costituzione italiana “ lo sviluppo sostenibile “ la cittadinanza digitale
Obiettivo/i specifici di apprendimento	Riconosce le manifestazioni del diritto internazionale pubblico e l'agire delle Organizzazioni Internazionali inserendoli in un contesto di diritti e doveri sovranazionali Conosce le basi del diritto comunitario e i diritti della cittadinanza comunitaria

Competenza/e	Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano Saper perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale			
Prerequisiti	Saper utilizzare Internet per raccogliere informazioni e approfondire conoscenze Saper selezionare e verificare l'attendibilità delle fonti storiche Conoscere gli elementi principali della storia europea del novecento, in particolare gli orrori della Shoah e la Convenzione Europea dei diritti dell'Uomo.			
Prodotto richiesto agli alunni	Prodotto multimediale da presentare al concorso "I giovani ricordano la Shoah"- Europa: dagli orrori della Shoah al valore dell'unità. (Consegna lavori entro il 7 dicembre)			
Fasi di applicazione	Cosa fa il docente	Cosa fa l'alunno	Metodo	Materiali e strumenti utilizzati
Fase 0	presentazione dell'attività da svolgere, definizione del percorso e del prodotto da realizzare	acquisisce informazioni	lezione dialogica	libri di testo, link interattivi, testi e video di approfondimento, Lettura integrale de "Il pane perduto" di Edith Bruck
Fase 1	Supporta gli alunni nell'approfondimento delle informazioni e nella ricerca dei materiali	Ricerca fonti e materiali utili	Lezione interattiva	computer; LIM giornali; testi vari; appunti con informazioni ricevute dai docenti

Fase 2	Guida gli studenti nella selezione e analisi dei documenti validi per la realizzazione del prodotto finale	Raccolta e organizzazione del materiale e realizzazione del prodotto finale	Learning by doing	Pc, tablet e materiali raccolti
Fase 3	Condivide e illustra la rubrica di valutazione del prodotto finale	Compila il diario di bordo Consegna/invia il prodotto multimediale e il diario di bordo	Apprendimento attivo	rubrica di valutazione Diario di bordo
Valutazione	Rubrica di valutazione di una presentazione multimediale Diario di bordo			

ALLEGATO A 2

UdA Educazione civica - compito autentico n°2 - II periodo classe: 5A LC

Titolo UdA: L'ELETTRICITA' E LE BIOTECNOLOGIE PERSICO (FISICA) - CELINO (SCIENZE NATURALI)				
Nucleo tematico	☐ la Costituzione italiana ☒ lo sviluppo sostenibile ☐ la cittadinanza digitale			
Obiettivo/i specifici di apprendimento	Sa riconoscere le criticità e le opportunità dell'informazione e della partecipazione ai tempi di Internet, con cenni all'informatica giuridica.			
Competenza/e	Poter operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.			
Prerequisiti	Conoscere l'Elettrostatica e l'elettromagnetismo Conoscere le biotecnologie			
Prodotto richiesto agli alunni	Articolo			
Fasi di applicazione	Cosa fa il docente	Cosa fa l'alunno	Metodo	Materiali e strumenti utilizzati
Fase 0 1h	Presentazione dell'attività da svolgere: fasi, prodotto e rubrica di valutazione	Acquisisce le informazioni e prende appunti	Lezione dialogica e interattiva	Computer, tablet; Risorse multimediali; Materiali forniti dai docenti.

Fase 1 1h	Illustrazione dei contenuti disciplinari; Supporta gli alunni nella ricerca dei materiali	Ricerca informazioni utili e pertinenti ai fini dell'articolo;	Cooperative learning Lezione interattiva	Computer; LIM, giornali; testi vari; appunti con informazioni ricevute dai docenti; Risorse multimediali;
Fase 2 1h	Osserva e guida gli alunni nella progettazione del prodotto: analisi dei documenti validi per la realizzazione dell'articolo	Raccolta dati essenziali per la realizzazione dell'articolo con collegamenti a link inerenti all'argomento	Lavoro individuale	Computer e dati raccolti
Fase 3 1h	Osserva e guida gli alunni nella progettazione del prodotto.	Ricerca e progetta; Compila diario di bordo	Lavoro individuale	Come sopra
Fase 4 2h	Osserva e guida gli alunni nella realizzazione del prodotto.	Realizza il prodotto; Compila e consegna il diario di bordo	Lavoro individuale	Come sopra
Valutazione	Fare riferimento alle <u>rubriche</u> condivise a livello di istituto e al <u>Diario di bordo</u> degli studenti presenti sulla BACHECA DOCENTI di Argo DidUp. <i>(RUBRICA di valutazione di un ARTICOLO)</i> Qualora il compito progettato esuli da quelli previsti, il consiglio provvederà a stilare ed allegare al presente documento la rubrica di valutazione.			

ALLEGATO A 3

UdA Educazione civica - compito autentico n°3 - III periodo classe V A LC

Titolo
GRANDI DONNE A CONFRONTO
Latino-Greco, Inglese

Nucleo tematico	la Costituzione italiana lo sviluppo sostenibile ✖ la cittadinanza digitale			
Obiettivo/i specifici di apprendimento	Conosce le applicazioni dei principi di legalità Sa riconoscere le criticità e le opportunità dell'informazione e della partecipazione ai tempi di internet, con cenni all'informatica giuridica			
Competenze	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.			
Prerequisiti	Conoscenza delle Letterature Greca, Latina, Inglese Capacità di operare collegamenti e sintesi critiche Conoscenza dei principali programmi informatici per la realizzazione di video-audio			
Prodotto richiesto agli alunni	Video-trailer			
Fasi di applicazione	Cosa fa il docente	Cosa fa l'alunno	Metodo	Materiali e strumenti utilizzati
Fase 0	Illustra argomento e attività, definisce le fasi e la tipologia di prodotto finale	Raccoglie informazioni e organizza il lavoro	Lettura, analisi, selezione di informazioni date e di materiali indicati/forniti	Fotocopie, libri di testo, ricerca sitografica
Fase 1	Guida nella ricerca delle fonti e monitora lo svolgimento del lavoro	Ricerca materiali e progetta il lavoro	Lavoro individuale	Fotocopie, libri di testo, ricerca sitografica
Fase 2	Guida nella selezione e organizzazione delle fonti e monitora la strutturazione del prodotto finale	Organizza i materiali e realizza il prodotto	Lavoro individuale	Pc portatile, tablet, altri dispositivi multimediali
Fase 3...	Condivide e illustra la rubrica di valutazione. Verifica e valuta	Compila il diario di bordo. Illustra il prodotto e lo consegna con il diario di bordo.	Flipped classroom	Lavagna multimediale, pc portatile, tablet
Valutazione	Fare riferimento alle <u>rubriche</u> condivise a livello di istituto e al <u>Diario di bordo</u> degli studenti presenti sulla BACHECA DOCENTI di Argo DidUp. (citare solo la rubrica scelta) Qualora il compito progettato esuli da quelli previsti, il consiglio provvederà a stilare ed allegare al presente documento la rubrica di valutazione.			

Ad integrazione o sostituzione dei PCTO concorrono le ore e le attività riconosciute dalla Scuola con apposita attestazione riguardante attività formative svolte all'estero come riportato nella Nota

MIUR 3355 del marzo 2017 e nel successivo D.M. n. 774 del settembre 2019; le ore riconosciute nell'ambito del PFP accordato dal Consiglio di classe allo Studente-Atleta di Alto Livello in riferimento al D.M. n. 279/2018; le ore riconosciute dalla Scuola perché svolte all'interno del percorso di Curvatura Biomedica come definito dal D.D. 1099 del 17 Luglio 2019. Tale riconoscimento è riportato nelle Certificazioni finali delle competenze.

5.c Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

SINTESI DEI PERCORSI PCTO SEGUITI DALLA CLASSE TRIENNIO 2019-2022

Come previsto dalla Legge 107/2015, nel corso del triennio la classe è stata inserita nel Progetto dei PCTO d'Istituto. Intitolato "Un ponte verso il futuro", il progetto è stato articolato in percorsi multisettoriali basati sul sistema duale comprendente attività di formazione e attività applicative. Tutte le esperienze realizzate hanno avuto una forte valenza orientativa, sia in senso formativo, sia professionale.

Sono diversi anni che alcuni percorsi sono stati basati sul modello dell'Impresa Formativa Simulata, una modalità didattico-operativa che ha permesso di ampliare il ventaglio di esperienze.

Tutti i percorsi danno modo di certificare lo sviluppo di competenze tecnico-professionali e di competenze trasversali come richiesto dalla normativa ministeriale ed europea (Indicazioni nazionali per i licei, D.M. 139/2007 in materia di Competenze di Cittadinanza attiva, Raccomandazioni 2006/962/CE del Parlamento e del Consiglio del 18 dicembre 2006 in materia di Competenze chiave per l'apprendimento permanente).

Sono stati attuati percorsi unici per tutti gli alunni della stessa classe, come illustrato nella tabella che segue.

CLASSE TERZA a.s. 2019/20		
CLASSE	PERCORSO	ATTIVITÀ
3A LC	LAVORARE CON LA CULTURA Gestione Settore ARCHEOLOGICO- ARTISTICO	Durante il primo anno di PCTO, grazie alla convenzione stipulata dalla scuola con il Polo Museale del Molise, la classe ha sperimentato la realizzazione di una Impresa Formativa Simulata volta alla gestione del museo multimediale scolastico sito presso il Liceo Classico "O. Fascitelli" di Isernia e denominato "LA GRANDE STORIA DI ISERNIA, DALLA PREISTORIA ALLA GLOBALIZZAZIONE". Il percorso è stato articolato in momenti di formazione d'aula (con esperti esterni ed interni alla scuola) riguardanti il patrimonio artistico del territorio e la gestione museale. A questi si sono aggiunti momenti di collaborazione tra pari per la realizzazione di compiti autentici progettati dal C.d.C. e finalizzati alla produzione di materiale informativo/divulgativo e di sensibilizzazione culturale. Il percorso è stato coronato da attività sul campo con l'apertura al pubblico del museo scolastico secondo una programmazione definita dalla scuola.

CLASSE QUARTA a.s. 2020/21	
PERCORSO	ATTIVITÀ
INRG Settore GIORNALISTICO	Durante il secondo anno di PCTO, la classe ha partecipato ad un percorso teorico-pratico di SOCIAL JOURNAL grazie a una convezione che la scuola ha stipulato con l'agenzia NOISIAMOFUTURO S.r.l. Il percorso è stato articolato in momenti di formazione online erogate dall'agenzia e di formazione in aula con i docenti del Consiglio di classe per la realizzazione di compiti autentici e finalizzati alla produzione di articoli scientifici. A questi si sono aggiunti momenti di Impresa formativa Simulata che hanno permesso agli studenti di fare parte di una vera e propria redazione giornalistica con la quale realizzare prodotti giornalistici come inchieste, articoli, foto-notizie, pubblicati su un profilo <i>Instagram</i> appositamente creato.
CLASSE QUINTA a.s. 2021/22	
PERCORSO	ATTIVITÀ
AZIONI DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E PROFESSIONALE	Durante l'ultimo anno di PCTO, la classe ha terminato il percorso dell'anno scolastico precedente di SOCIAL JOURNAL partecipando online al Festival dei Giovani, con le seguenti attività: "L'energia che imita le stelle"; "Economia circolare e sviluppo sostenibile". Inoltre, ha preso parte a diverse attività di orientamento universitario e professionale organizzate dalla scuola. ha partecipato ai seguenti incontri: • incontro con le forze armate e polizia • webinar sulle competenze digitali • costituzione e genere • fisco e scuola con l'agenzia delle entrate • guerra in ucraina

6. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Per arricchire, approfondire, sviluppare il percorso didattico – educativo il Consiglio di Classe ha deliberato di affiancare, alle discipline di studio, attività integrative ed extrascolastiche, per contribuire al raggiungimento delle finalità specifiche. Si segnalano in particolare:

- approfondimenti tematici/incontri con esperti
- partecipazione ai progetti del PTOF;
- collaborazione con l'Università nell'ambito di attività concordate;

- conferenze, dibattiti, seminari su tematiche disciplinari e temi di attualità;
- partecipazione alle Olimpiadi della Lingua italiana e delle Lingue classiche; al Premio Leopardi;
- incontri di orientamento;
- Classificati al concorso del Premio “Osman Carugno tra i giusti dell’umanità”;

I docenti hanno concordato di creare situazioni particolari di discussione, attraverso le quali l’alunno prendesse consapevolezza delle proprie tendenze culturali e, di conseguenza, potesse effettuare scelte mirate alla prosecuzione degli studi successivi, in modo da concorrere alla realizzazione del proprio progetto di formazione e di vita, in vista dell’inserimento nel sociale e nel mondo produttivo.

7. Simulazioni delle prove scritte e del colloquio d’esame

➤ SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

La classe ha svolto le simulazioni della prima prova di Italiano durante le ore disciplinari. Per la seconda prova, nella seconda metà di maggio, si svolgerà una simulazione di Istituto, a valenza sommativa, che coinvolgerà tutte le classi quinte. Tale prova sarà corretta con la griglia ministeriale.

➤ SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Nella seconda metà del mese di maggio sarà svolta una simulazione del colloquio per consentire agli studenti di sperimentarne le modalità di conduzione. Il consiglio ha selezionato due dei 7 macro-temi illustrati nella sezione 4 e da essi ha tratto 4 spunti per preparare le buste necessarie per simulare i colloqui di due candidati.

Per la valutazione sono stati utilizzati gli indicatori e i descrittori riportati nella griglia del paragrafo seguente.

8. Criteri e griglie di valutazione delle prove d’esame

Poiché le griglie delle prove scritte di italiano e di matematica sono in ventesimi, occorre operare la conversione rispettivamente in 15-esimi e decimi, come previsto dall’Allegato C alla O.M. 65 del 14/03/2022 e di seguito riportato.

Conversione del punteggio della prima prova scritta

Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A «Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano»

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE/ PIANIFICAZIONE/ ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico limitato.	Lessico semplice ma adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10

AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Il testo è stato inquadrato in un panorama discorsivo più ampio (nel suo tempo, nel suo genere, ecc.), attraverso il confronto con altri testi e autori?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali.	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con alcuni riferimenti culturali.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA	Sono stati rispettati i vincoli posti nella consegna (per esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)? Vi sono risposte puntuali alle diverse domande?	Il testo non rispetta i vincoli posti dalla consegna.	Il testo rispetta in minima parte i vincoli posti dalla consegna	Il testo rispetta la maggior parte dei vincoli posti.	Il testo rispetta tutti i vincoli dati con cenni di risposta alle diverse domande.	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura e interpretazione delle consegne.
COMPRENSIONE GLOBALE DEL TESTO	Il testo è stato compreso e parafrasato/riassunto in modo corretto? Gli snodi tematici e stilistici sono stati identificati?	Il testo proposto non è stato compreso; i concetti chiave e le informazioni essenziali non sono interpretati correttamente.	Il testo proposto è stato compreso in modo inesatto o parziale; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono stati individuati solo in parte.	Il testo proposto è stato compreso; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono stati individuati correttamente, pur con qualche errore di interpretazione.	Il testo proposto è stato compreso in modo completo; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono individuati e interpretati correttamente.	Il testo proposto è stato compreso in modo completo; i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste sono interpretati in modo pertinente e ricco.
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10

ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	Sono stati analizzati in modo corretto e adeguato tutti i livelli del testo (strutturale, lessicale, sintattico, metrico, fonico e retorico)? È stata rilevata la corrispondenza tra i diversi livelli (strutturale/lessicale/retorico/ecc.)?	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è del tutto errata.	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è carente e trascura alcuni aspetti.	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è abbastanza puntuale, anche se non del tutto completa.	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è puntuale e accurata.	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica ricca e pertinente, appropriata e approfondita.
INTERPRETAZIONE DEL TESTO	L'interpretazione del testo è corretta? Le conoscenze sull'autore e/o sul periodo storico sono state utilizzate per interpretare il testo?	Assenza di interpretazione del testo.	Interpretazione limitata e approssimativa del testo.	Interpretazione corretta, ma non approfondita.	Interpretazione corretta del testo, motivata con ragioni appropriate.	Interpretazione corretta e articolata, con motivazioni valide ed originali
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).						

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B «Analisi e produzione di un testo argomentativo»

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico insicuro e poco appropriato.	Lessico semplice, adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

AMPIEZZA E PRECISIONE CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI	Nello sviluppare l'argomento vengono messe in campo conoscenze acquisite nel corso di studi?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali.	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con qualche riferimento culturale.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con giudizi pertinenti e spunti di originalità.	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL BRANO PROPOSTO	La tesi di fondo e i principali snodi argomentativi del testo sono stati riconosciuti?	La tesi e le argomentazioni presenti nel testo non sono state individuate.	Individuazione della tesi, ma non delle argomentazioni a suo sostegno.	Identificazione della tesi e di alcune delle argomentazioni proposte.	Identificazione corretta di tesi e argomentazioni del testo proposto.	Identificazione chiara e puntuale di tesi e argomentazioni del testo proposto.
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI (20 punti)	È riconoscibile la struttura argomentativa? Il percorso ragionativo è sostenuto con coerenza?	Argomentazione incoerente (Punti 4)	Argomentazione generica non sempre coerente (Punti 8)	Argomentazione semplice, globalmente coerente (Punti 12)	Argomentazione coerente e organica (Punti 16)	Argomentazione coerente, efficace e originale (Punti 20)
CONRRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE LA TESI	L'argomentazione è sostenuta da riferimenti culturali? I riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione richiamati sono corretti e congrui?	Assenza di riferimenti culturali.	Riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	Adeguati riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	Riferimenti corretti e coerenti con l'argomentazione.	Riferimenti corretti, puntuali e del tutto coerenti con l'argomentazione.
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).						

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C «Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo»

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico insicuro e poco appropriato.	Lessico semplice, adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

AMPIEZZA E PRECISIONE CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI	Nello sviluppare l'argomento vengono messe in campo conoscenze acquisite nel corso di studi?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con qualche riferimento culturale.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con giudizi pertinenti e spunti di originalità.	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE (20 punti)	Lo sviluppo del testo è pertinente con la traccia proposta? Il titolo scelto risulta efficace? La parafrasi riflette lo sviluppo del testo?	Testo non pertinente alla traccia proposta e/o assenza di titolo e parafrasi. (Punti 2)	Testo poco pertinente alla traccia proposta e/o titolo inefficace e scarsa parafrasi. (Punti 4)	Testo abbastanza pertinente alla traccia proposta e/o titolo poco efficace e limitata parafrasi del testo. (Punti 6)	Testo pertinente alla traccia proposta e/o titolo e parafrasi del testo efficaci (Punti 8)	Testo pienamente rispondente alla traccia proposta. Titolo e parafrasi coerenti con lo sviluppo del testo. (Punti 10)
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Lo sviluppo del testo è lineare?	Sviluppo dell'esposizione disordinato	Sviluppo poco ordinato dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione schematico	Sviluppo dell'esposizione chiaro e lineare	Sviluppo dell'esposizione chiaro, ordinato ed articolato
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	I giudizi critici e le valutazioni personali sono supportati da richiami a conoscenze e da riferimenti culturali? I riferimenti richiamati sono corretti e puntuali?	Assenza di richiami a conoscenze e riferimenti culturali.	Richiami a conoscenze e riferimenti culturali scarsi e imprecisi.	Limitati richiami a conoscenze e riferimenti a sostegno dell'argomentazione.	Richiami corretti a conoscenze e riferimenti coerenti con l'argomentazione.	Richiami a conoscenze e riferimenti puntuali e coerenti con l'argomentazione.
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).						

Criteri e griglia di valutazione della seconda prova scritta di LATINO

Liceo Classico - Esame di Stato 2021/22

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI			
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE (max 4 punti)	Le strutture morfosintattiche sono state individuate?	Non individua le strutture morfosintattiche fondamentali e/o le traduce in modo scorretto.	Individua solo in parte le strutture morfosintattiche e le traduce in modo impreciso.	Individua e traduce correttamente la maggior parte delle strutture morfosintattiche.	Individua e traduce con precisione tutte le strutture morfosintattiche.
	È stata riconosciuta la loro funzione?	1	2	3	4
COMPRENSIONE DEL LESSICO SPECIFICO (max 3 punti)	Sono state riconosciute le accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario a cui il testo appartiene?	Gravi errori nella comprensione del lessico, che risulta in gran parte frainteso.	Errori di lessico non tanto gravi da compromettere la comprensione del testo.	Scelte lessicali corrette.	Scelte lessicali corrette e appropriate al contesto del brano.
		0,75	1,5	2,25	3
COMPRENSIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO (max 6 punti)	Il significato globale del testo è stato compreso?	La comprensione del testo è molto parziale e quasi del tutto frammentaria.	La comprensione del testo è parziale.	Il testo è stato compreso nelle linee essenziali.	La comprensione del testo è completa.
	Sono stati individuati il messaggio, il pensiero e il punto di vista di chi scrive?	1,5	3	4,5	6
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO (max 3 punti)	La resa è corretta?	La resa è stentata e difficoltosa, spesso non appropriata.	La resa è perlopiù corretta, la forma non sempre è scorrevole.	La resa è corretta, la forma chiara e scorrevole.	La resa, precisa, personale ed originale, evidenzia le sfumature di contenuto e di forma.
	Rivela una padronanza linguistica della lingua d'arrivo?	0,75	1,5	2,25	3
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO (max 4 punti)	Le risposte alle domande in apparato sono pertinenti?	Le risposte non sono pertinenti alle richieste e/o rivelano conoscenze approssimative.	Le risposte sono solo in parte pertinenti alla consegna e/o dimostrano conoscenze limitate.	Le risposte sono nel complesso pertinenti alla consegna e appropriate nei contenuti.	Le risposte sono pertinenti alla consegna, appropriate e rivelano conoscenze complete.
	Rivelano conoscenze culturali utili ad approfondire, con opportuni riferimenti, i temi introdotti dai testi?	1	2	3	4

Criteri e griglia di valutazione del colloquio

MODALITÀ DI CONDUZIONE DELLA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO	
Il Consiglio di classe curerà l'equilibrata articolazione e la durata delle diverse fasi del colloquio, nel rispetto della sua natura multidisciplinare. Si cercherà di: • consentire una gestione autonoma da parte del candidato; • garantire l'organicità nello sviluppo del colloquio ed evitare che si scada nell'interrogazione; • favorire la costruzione di un percorso “<i>in situazione</i>”; • mediare in caso di difficoltà; • aiutare un candidato se non comprende il significato e lo scopo dell'intervento di un docente; • stimolare collegamenti ed approfondimenti con le discipline; • facilitare, per quanto possibile, una riflessione del candidato sulla dimensione orientativa delle esperienze; • stimolare l'esplorazione dell'orizzonte esperienziale del candidato; • trarre spunti valutativi, ove possibile, sia dalle competenze “trasversali”, sia da quelle di indirizzo; • favorire una gestione unitaria e non necessariamente per rigide fasi distinte.	

Il colloquio si svilupperà in tre fasi:

Fase 1	Analisi, da parte dell'alunno, del materiale scelto dal Consiglio, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare.
Fase 2	Esposizione, eventualmente mediante una breve relazione o un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, mettendo in luce anche le competenze individuali presenti nel curriculum dello studente.
Fase 3	Breve discussione sulle prove scritte. (le simulazioni effettuate)

- Durata del colloquio: 60 minuti
- Tempo riservato all'organizzazione della trattazione a partire dallo spunto: 5 minuti
- La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio secondo i criteri di valutazione stabiliti nell'allegato A all'O.M. 65 del 14-03-2022.

Ad integrazione della griglia ministeriale, relativamente ai livelli che prevedono più di un possibile punteggio, si specificano i criteri di attribuzione di ciascuno di essi.

Griglia di valutazione del colloquio

Indicat	Livelli	Descrittori					Punti	Pun- teggio	
I1	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.					0.50		
		non ha acquisito 0,5		ha acquisito in modo estremamente frammentario e lacunoso 1			1		
CONTENUTI E METODI	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.					1.50		
		in tutte le discipline 1,5	nella maggior parte delle discipline, comprese quelle di indirizzo 2	nella maggior parte delle discipline 2,5	in poche discipline 3	in poche discipline, escluse quelle di indirizzo 3,5	3.50		
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.					4		
		in poche discipline 4		nella maggior parte delle discipline 4,5			4.50		
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.					5		
		in poche discipline 5		nella maggior parte delle discipline 5,5	In tutte le discipline 6		6		
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.					6.50		
		nella maggior parte delle discipline 6,5		in tutte le discipline 7			7		
	I2	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato					0.50	
			non è in grado 0,5		lo fa in modo inadeguato 1			1	
UTILIZZO DELLE CONOSCENZE	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato					1.50		
		in tutte le discipline 1,5	nella maggior parte delle discipline, comprese quelle di indirizzo 2	nella maggior parte delle discipline 2,5	in poche discipline 3	in poche discipline, escluse quelle di indirizzo 3,5	3.50		
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline					4		
		in poche discipline 4		nella maggior parte delle discipline 4,5			4.50		
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata					5		
		integrando marginalmente le discipline di indirizzo 5		integrando efficacemente anche discipline di indirizzo 5,5			5.50		
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita					6		
I3	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico					0.50		
		non è in grado 0,5		argomenta in modo superficiale e disorganico 1			1		
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti					1.50		
		in tutte le discipline 1,5	nella maggior parte delle discipline, comprese quelle di indirizzo 2	nella maggior parte delle discipline 2,5	in poche discipline 3	in poche discipline, escluse quelle di indirizzo 3,5	3.50		
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti					4		
		in poche discipline 4		nella maggior parte delle discipline 4,5			4.50		
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti					5		
		in maniera meno articolata in relazione alle discipline di indirizzo 5		anche relativamente alle discipline di indirizzo 5,5			5.50		
V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti					6			
I4	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato					0.50		
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato					1		
LESSICO	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore					1.50		
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato					2		
		nella maggior parte delle discipline 2		in tutte le discipline 2,5			2.50		
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore					3		
I5	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.					0.50		
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.					1		
ANALISI, COMPRESIONE	III	È in grado di compiere un’analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.					1.50		
	IV	È in grado di compiere un’analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.					2		
		nella maggior parte delle discipline 2		in tutte le discipline 2,5			2.50		
	V	È in grado di compiere un’analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze Personali.					3		
Punteggio totale della prova									

I1= Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo.

I2= Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.

I3= Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.

I4= Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera

I5= Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali

Il Consiglio di Classe		
disciplina	docente	firma
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	CAFARO DANIELA	
LINGUA E CULTURA LATINA	FARDELLA DANIELA	
LINGUA E CULTURA GRECA	FARDELLA DANIELA	
LINGUA E CULTURA STRANIERA	CALABRESE MARGHERITA	
STORIA	PACIELLO IMMACOLATA	
FILOSOFIA	PACIELLO IMMACOLATA	
MATEMATICA	PERSICO IMMACOLATA	
FISICA	PERSICO IMMACOLATA	
SCIENZE	CELINO MARIA ANTONIETTA	
STORIA DELL'ARTE	FULCOLI ROSA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	IADISERNIA ALFREDO	
RELIGIONE	FERRARA TERESA	
EDUCAZIONE CIVICA	IACOVONE PAMELA	



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Majorana - Fascitelli"

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Telefono 0865/414128 – 414284

<http://www.isismajoranafascitelli.edu.it>

ALLEGATI
AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE
Classe V sez. A
Liceo Classico
PROGRAMMI DISCIPLINARI

ALLEGATO N. 9 – PROGRAMMI DISCIPLINARI

9.A Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. ssa Cafaro Daniela

Libri di testo

R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, LIBERI DI INTERPRETARE, Palumbo editore.

VOL. 2 – dal Manierismo al Romanticismo

VOL. Leopardi, il primo dei moderni

VOL. 3A – Dal Naturalismo alle avanguardie

VOL. 3B – dall’Ermetismo ai nostri giorni

Dante Alighieri, DIVINA COMMEDIA – PARADISO, a cura di U. Bosco e G. Reggio, Le Monnier.

MODULO I: Il Neoclassicismo e Ugo Foscolo

- *La vita e la personalità*
- *L’epistolario*
- *Le ultime lettere di Jacopo Ortis*
- *Le odi e i sonetti*
- *Le Grazie*
- *Notizia intorno a Didimo Chierico*
- *Dei Sepolcri: struttura e contenuto, temi e modelli, il classicismo foscoliano, concezione della civiltà e funzione della poesia*

MODULO II: Il Romanticismo

- *Il contesto storico-culturale*
- *Il romanzo*
- *Alessandro Manzoni. I promessi sposi: genesi, trama, struttura, sistema dei personaggi, lo stile e la lingua*

MODULO III: Giacomo Leopardi

- *La vita*
- *L’Epistolario*
- *Gli anni della formazione*
- *Il sistema filosofico leopardiano*
- *La poetica*
- *Lo Zibaldone di pensieri*
- *Le Operette morali*
- *I Canti: struttura, titolo, temi e situazioni, il paesaggio, la forma, lo stile, la lingua*

MODULO IV: Naturalismo e Verismo

- *Il contesto storico-culturale*
- *La Scapigliatura*
- *Iginio Ugo Tarchetti, Carlo Dossi, Emilio Praga*
- *Il romanzo e la novella: Realismo, Naturalismo, Verismo*
- *Èmile Zola*
- *Luigi Capuana, Federico De Roberto*
- *Giovanni Verga: la vita*
- *Le opere : Eva, Nedda, Vita dei campi*
- *Mastro-don Gesualdo*
- *I Malavoglia*

MODULO V: Simbolismo e Decadentismo

- *I poeti simbolisti*
- *Giovanni Pascoli: la vita*
- *La poetica del “fanciullino”*
- *Myricae*
- *I Canti di Castelvecchio*
- *Poemetti*
- *Gabriele d’Annunzio: la vita*
- *L’ideologia e la poetica*
- *Le poesie: il grande progetto delle Laudi*
- *Alcyone*
- *Le prose: Notturmo*
- *I romanzi: Il piacere, Trionfo della morte, Giovanni Episcopo, L’innocente, Le Vergini delle rocce.*

**MODULO VI: Il Modernismo e le avanguardie*

- *Il contesto storico-culturale*
- *Il romanzo e la novella nel primo Novecento*

**MODULO VII: Pirandello*

- *Luigi Pirandello: la vita e le opere*
- *La poetica dell’umorismo*
- *I romanzi siciliani*
- *Uno, nessuno e centomila*
- *Il fu Mattia Pascal*
- *Le Novelle per un anno*
- *Gli scritti teatrali e le prime opere drammatiche*

**MODULO VIII:*

- *Italo Svevo: la vita e le opere*
- *La cultura e la poetica*
- *I romanzi: Una vita; Senilità*
- *La coscienza di Zeno*
- *La poesia: i crepuscolari; il Futurismo (cenni)*

Divina Commedia, Il Paradiso

- *Lettura e analisi linguistica, stilistica e retorica dei seguenti canti: I, III, VI*

* XI, XV, XVII

I moduli sono stati integrati dalla lettura, analisi ed interpretazione dei seguenti testi:

Volume 2

UGO FOSCOLO

- Lettere
 - “Partendo per l’esilio” T1 pag.708-709
- Ultime lettere di Jacopo Ortis
 - “L’amore per Teresa” T2 pag. 715-717
 - “Il bacio e le illusioni” T3 pag. 718-719
 - “La lettera da Ventimiglia” T4 pag. 720-722
- Sonetti
 - “Alla sera” T6 pag.732-733
 - “Né più mai toccherò le sacre sponde (A Zacinto)” T7 pag. 734-736
 - “In morte del fratello Giovanni” T8 pag.737-738
- Dei sepolcri
 - “Dei sepolcri” T1 pag. 771-786

ALESSANDRO MANZONI

- I promessi sposi
 - “Quel ramo del lago di Como, don Abbondio e i bravi” T2 pag. 988-997
 - “La sventurata rispose” T4 pag. 1002-1005
 - “La peste a Milano e la madre di Cecilia” T8 pag. 1030-1037

Volume “Leopardi, il primo dei moderni”

GIACOMO LEOPARDI

- Epistolario
 - “A Pietro Giordani. L’amicizia e la nera malinconia” T1 pag. 9-11
 - “Alla sorella Paolina da Pisa” T2 pag. 12
- Zibaldone di pensieri
 - “Ricordi” T4 pag.32-35
 - “La teoria del piacere” T6 pag.40-41
 - “Scrivere per i morti” T7 pag.42
- Operette morali
 - “Dialogo della Natura e di un Islandese” T8 pag.52-59
 - “Cantico del gallo silvestre” T9 pag. 60-63
 - “Dialogo di Plotino e di Porfirio” T10 pag.64-66
 - “Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere” T11 pag.67-69
- I Canti
 - “L’infinito” T2 pag.123-128
 - “La sera del dì di festa” T3 pag.129-131

- “Alla luna” T4 pag. 132-134
- “A Silvia” T5 pag. 139-145
- “Le ricordanze” T6 pag. 146-151
- “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia” T7 pag.152-158
- “La quiete dopo la tempesta” T8 pag.159-162
- “Il passero solitario” T9 pag. 162-165
- “Il sabato del villaggio” T10 pag. 166-168

Volume 3A

LA SCAPIGLIATURA

Iginio Ugo Tarchetti

- Fosca
- “Attrazione e repulsione” T1 pag. 63-66

Carlo Dossi

- Vita di Alberto Pisani
- “E... se fosse... non-morta?” T2 pag. 68-69

Emilio Praga

- Penombra
- “Preludio” T3 pag. 72-73

IL NATURALISMO FRANCESE E IL VERISMO ITALIANO

Émile Zola

- La prefazione ai *Rougon-Macquart* T3 pag.91-92
- L’ammazzatoio
- “L’inizio dell’Ammazzatoio” T4 pag.93-96

Federico De Roberto

- I Vicerè
- “No, la nostra razza non è degenerata: è sempre la stessa” T7 pag. 108-112

GIOVANNI VERGA

- Eva
- “La prefazione a *Eva*: l’arte e l’atmosfera di Banche e di Imprese industriali” T1 pag.128
- Nedda
- “L’inizio e la conclusione di Nedda” T2 pag.130-133
- L’amante di Gramigna
- “Dedicatoria a Salvatore Farina” T3 pag.137-138
- Vita dei campi
- “Rosso Malpelo” T5 pag. 142-154
- “La Lupa” T6 pag. 159-163
- “Fantasticheria” T7 pag. 166-170
- Mastro-don Gesualdo
- “La morte di Gesualdo” T12 pag.206-210
- I Malavoglia
- “La prefazione ai *Malavoglia*” T1 pag.222-225
- “L’inizio dei *Malavoglia*” T2 pag. 232-236
- “L’addio di ‘Ntoni” T6 pag. 250-253

LA CRITICA: il tema del “diverso” in Verga

GIOVANNI PASCOLI

- Il fanciullino
“Il fanciullino” T1 pag.363-365
- *Myrica*
“La prefazione a *Myrica*” T2 pag.371
“Ultimo Sogno” T14 pag. 392-393
- L’ultima passeggiata
“Lavandare” T3 pag. 372-373
- Elegie
“X Agosto” T4 pag.374-377
- Tristezze
“Il nido” T5 pag. 377-378
“I gattici” T10 pag. 386-387
“Il lampo” T11 pag. 388-389
“Il tuono” T12 pag.390
- In campagna
“L’assiuolo” T6 pag.379-381
“Temporale” T7 pag. 382-383
“Novembre” T8 pag. 383-384
- Dall’alba al tramonto
“Patria” T9 pag. 385-386
“Scalpitio” T13 pag. 391
- I canti di Castelvecchio
“Il gelsomino notturno” T15 pag. 396-399
- Poemeti
“Digitale purpurea” T17 pag.406-411

GABRIELE D’ANNUNZIO

- Alcyone
“La sera fiesolana” T4 pag. 454-457
“La pioggia nel pineto” T5 pag. 458-462
“Nella belletta” T8 pag. 474
- Il piacere
“Andrea Sperelli” T11 pag.485-488
“La conclusione del romanzo” T12 pag.489-491
- Le vergini delle rocce
“Il programma del superuomo” T13 pag. 496-497

*LUIGI PIRANDELLO

- L’umorismo
“La differenza fra umorismo e comicità: l’esempio della vecchia imbellettata” T2 pag.671
“La forma e la vita” T3 pag.672-673
- Uno, nessuno e centomila
“Il furto” T6 pag.688-692

“La conclusione di *Uno, nessuno e centomila*: la vita non conclude” T7 pag.692-694

- Novelle per un anno
“Ciàula scopre la luna” T10 pag.712-717
- Enrico IV
“La conclusione di *Enrico IV*” T15 pag.758-761
- Il fu Mattia Pascal
“Maledetto sia Copernico!” T1 pag.777-780
“Adriano Meis si aggira per Milano: le macchine e il canarino” T2 pag.780-782
“Lo strappo nel cielo di carta” T3 pag.783-785
“La lanterninosofia T4 pag.786-787

*ITALO SVEVO

- Una vita
“Macario e Alfonso: le ali del gabbiano e il cervello dell’intellettuale” T1 pag.803-805
- Senilità
“Inettitudine e ‘senilità’: l’inizio del romanzo” T2 pag.810-814
- La coscienza di Zeno
“La *Prefazione* del dottor S.” T1 pag.830-833
“Lo schiaffo del padre” T2 pag.839-841
“La vita è una malattia” T7 pag.861-865

Volume 3B

Dall’Ermetismo al Neorealismo

*GIUSEPPE UNGARETTI: l’orrore della guerra

- Lo stile dell’*Allegria*
Documento 1 pag. 84
- L’allegria
“Veglia” T4 pag.90-92
“Sono una creatura” T6 pag.95-96
“San Martino del Carso” T8 pag. 102

CESARE PAVESE: l’insensatezza della guerra

- La casa in collina, cap. XXIII
“E dei caduti che facciamo? perché sono morti?” T8 pag.423-424

UMBERTO SABA: aperta antitesi con la visione del poeta di d’Annunzio

- Prose
“Quello che resta da fare ai poeti” T1 pag.140-141

- *LA CRITICA*: “Il più difficile dei poeti contemporanei. Pasolini legge Saba” pag.148-149

*PIER PAOLO PASOLINI

Dante e Pasolini contro la “mutazione antropologica”

- *Il glicine*

Pasolini giornalista: l'intellettuale e la società

- La scomparsa delle lucciole T5 pag. 894

-*LA CRITICA*: “La figura di Pasolini nel ricordo dello scrittore Paolo Volponi” pag.858

*Argomenti non ancora trattati e che si intendono svolgere entro la fine dell'anno

9.B Programma di LINGUA E CULTURA LATINA

Prof. ssa Fardella Daniela

Orazio

- Biografia
- Le satire
- Gli Epòdi
- Le Odi
- Le Epistole
- Modelli e stile

Odi I, 4; I, 11; I, 38; II, 10. Satire I, 9;

La poesia elegiaca in età augustea

- La poesia elegiaca latina: caratteristiche di un genere
- Tibullo e il *Corpus Tibullianum*; l'amore, la campagna, la pace
- Propertio: dalla poesia d'amore alla poesia impegnata
- Ovidio
- Biografia
- Innovazioni nel genere elegiaco
- Gli *Amores* tra tradizione e innovazione
- La poesia erotico-didascalica
- Le *Heroides*
- Le *Metamorfosi*
- I *Fasti*
- Le opere dell'esilio

Amores II, 4; Remedia Amoris, Proemio, vv. 1-25; Metamorfosi: Eco e Narciso, Apollo e Dafne, Aracne, Filemone e Bauci.

L'età giulio-claudia

Quadro storico e panorama letterario

- Seneca
 - I *Dialogi* e la saggezza stoica
 - I Trattati: il filosofo e la politica
 - La pratica quotidiana della filosofia: le *Epistulae morales ad Lucilium*
 - Le tragedie
 - L'*Apokolokýnthosis*

Traduzione, analisi e commento dei componimenti:

- Seneca, *De tranquillitate animi*, cap. II, par. 7-10.
- Seneca, *De brevitate vitae*, cap. II, par. 1-5.
- Seneca, *Epistulae morales ad Lucilium*, 1, par. 1-3.

- Lucano

La *Pharsalia* e le innovazioni nel genere epico

- Petronio
 - L'originalità del *Satyricon*: problemi di datazione, la trama, il genere
 - La pluralità di generi nello spazio del romanzo
 - La parodia
 - La cena di Trimalchione

- La satira

La trasformazione del genere satirico

Persio: la satira come esigenza morale

Giovenale: la satira tragica

- Plinio il Vecchio e il sapere specialistico
- Marziale e l'epigramma*
- Quintiliano e il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza*
 - L'*Institutio oratoria* come risposta alla decadenza dell'oratoria
 - L'educazione del futuro oratore
 - L'oratore e il potere

L'età degli imperatori d'adozione

- Tacito*

- *Dialogus de oratoribus*
- *Agricola*
- *Germania*
- *Historiae*
Annales

Libri di testo

Letteratura: E. Cantarella, G. Guidorizzi, *Civitas. L'universo dei Romani. L'età augustea, l'età imperiale*, voll. 2-3.

SINTASSI

B. Limata, C. Bertocchi, *Alatin Lyceum. Lingua, testi, autori latini per il triennio*

Ripasso delle proposizioni subordinate complete:

- | | |
|------------------------------------|-----------------------------------|
| - dichiarative | - con i verba <i>impediendi</i> e |
| - volitive | <i>recusandi</i> |
| - con i verba <i>timendi</i> e non | - interrogative indirette |
| <i>dubito</i> | |

Ripasso di gerundio e gerundivo, delle costruzioni perifrastiche attiva e passiva.

Il periodo ipotetico

Versioni tratte dalle opere dei principali autori studiati.

Ripasso delle proposizioni subordinate circostanziali:

- causali
- temporali
- narrative
- concessive
- finali
- consecutive

9.C Programma di LINGUA E CULTURA GRECA

Prof. ssa Fardella Daniela

La storiografia nella *pòlis* democratica

Erodoto: la storia tra ricerca e narrazione

- Biografia
- Le Storie: struttura, contenuti dei libri, forme della narrazione, composizione e diffusione delle Storie
- Il metodo storiografico
- Il pensiero politico

Tucidide: la storiografia come scienza

- Biografia
- Le Storie: struttura, contenuti dei libri, forme della narrazione
- Il metodo storiografico
- Il pensiero politico

Senofonte: la storiografia del IV sec. a. C.

- Biografia
- Le opere storiche
- Le opere socratiche
- Le opere pedagogico-politiche e gli scritti tecnici
- Il metodo storiografico
- Il pensiero politico

L'oratoria. Generi e forme

- Lisia e la retorica della città nuova
- Isocrate: sguardo al passato e progetto al futuro
- Demostene: la retorica al servizio della politica

L'Ellenismo

- Contesto storico e culturale
- La commedia di mezzo e la commedia nuova
- Menandro
 - Biografia
 - Le commedie del I periodo: cronologia e trame
 - Le commedie del II periodo: cronologia e trame
 - La tecnica drammatica e i personaggi
 - Il messaggio morale

- Callimaco: il multiforme volto delle muse
 - Biografia
 - *Aitia*
 - *Giambi*
 - *Inni*
 - *Ecale* ed epigrammi
 - La poesia alessandrina e il ruolo di Callimaco
 - La poetica e la polemica letteraria
- Apollonio Rodio e l'innovazione del genere epico
 - Biografia
 - *Le Argonautiche*: trama e variazione dei modelli epici
 - Tempo e spazio nelle *Argonautiche*
 - I personaggi la concezione religiosa
- Teocrito: la poesia tra realismo e idealizzazione*
 - Biografia
 - Idilli bucolici
 - Mimi urbani
 - Epilli
 - Teocrito e il mito
 - L'ambientazione bucolica e urbana

L'età greco-romana

- Il contesto storico-culturale
- L'epigramma*

Le scuole dorico-peloponnesiaca, ionico-alessandrina, fenicia
- La storiografia e Polibio*
 - Biografia
 - *Le Storie*: stesura, trasmissione e struttura
 - Il metodo storiografico
 - La teoria dell'anaciclosi
 - Polibio e Tuciddide
- Plutarco*
 - Biografia
 - *Vite parallele*
 - *Moralia*

- Concezione religiosa

Libri di testo

Letteratura: M. Pintacuda, M. Venuto, *Grecità. Storia e testi della Letteratura greca*, voll. 2-3.

Sintassi

G. Agnello, A. Orlando, *Corso di Greco. Parole e Civiltà dei Greci. Teoria e laboratorio 2*.

Ripasso delle proposizioni subordinate complete:

- dichiarative
- interrogative indirette
- volitive

Il periodo ipotetico.

Versioni tratte dalle opere dei principali autori studiati.

Ripasso delle proposizioni subordinate circostanziali:

- finali
- consecutive
- causali
- temporali

9.D Programma di LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof.ssa Margherita Calabrese

GRAMMAR

TESTO: *LANGUAGE FOR LIFE B2 – BRADFIELD WETZ – OXFORD*

Do/does in positive statements; phrasal verbs types; present perfect with adverbs and for/since; infinitive of purpose vs -ing form; ability and permission; verb patterns; possibility and deduction; past perfect simple and continuous; narrative tenses a review; past simple vs. Present perfect; used to v would v past simple; be/get used to; relative clauses and reduced relative clauses; future time clauses; future perfect and future continuous.

LITERATURE

TESTO: *AMAZING MINDS vol 2 – PEARSON - LONGMAN*

The Romantic age. Literary background

Characteristics of Romanticism.

Authors and texts

W. Wordsworth: life and works

Scheda letteraria n. 1 sul Romanticismo

Focus on text: I wandered lonely as a cloud: textual analysis

Scheda letteraria n. 2 *Daffodils*

Scheda letteraria n. 3 Authors and works: John Keats: *Ode on a Grecian Urn*: textual analysis p.59.

Frankenstein's Mary Shelley

The Victorian Age

Scheda letteraria n. 4: Authors and works: Lord Alfred Tennyson:

Focus on the Text: *Ulysses*- textual analysis;

The Victorian novel.

Aestheticism

Oscar Wilde: life and works

Focus on the text: *The picture of Dorian Gray*

Scheda letteraria n. 5: Authors and works: *The Picture of Dorian Gray*

Focus on the text: *Dorian Gray kills Dorian Gray*

Modernism. Literary context and background.

The modern novel and the stream of consciousness.

Scheda letteraria: The Modern Age

James Joyce: Life and works

James Joyce **Ulysses**

Focus on the text: *Yes I said Yes I will Yes*

Virginia Woolf: life and works.

Focus on the text: *Mrs Dalloway (Mrs Dalloway said she would buy the flowers)*

Narrative technique. Stream of consciousness. Direct/indirect interior monologue

George Orwell: Life and Works

Focus on the Text: *Nineteen Eighty-Four*

9.E Programma di STORIA

Prof.ssa Paciello Immacolata

Modulo di raccordo – Stato e Società nell'Italia unita

Contenuti: - Destra e la Sinistra storica
 - La Sinistra al governo: politica economica e politica estera
 - Movimento operaio e la democrazia autoritaria di Crispi

Modulo 1 – L'alba del '900

U.D. 1 – Verso la società di massa

Contenuti:- Masse, individui e relazioni sociali
 - Sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva
 - I nuovi ceti, istruzione e gli eserciti di massa
 - Suffragio universale, partiti di massa, la questione femminile
 - I cattolici e la Rerum Novarum
 - La Belle Époque: un quadro contraddittorio, le nuove alleanze
 - La rivoluzione russa del 1905

U.D. 2 – L'Italia Giolittiana

Contenuti:- La crisi di fine secolo e la svolta liberale
 - Decollo industriale e progresso civile
 - La questione meridionale
 - I governi Giolitti e le riforme. La politica estera
 - Socialisti e cattolici e la crisi del sistema giolittiano

Modulo 2 – Guerra e Rivoluzione

U.D. 1 - La Prima guerra mondiale

Contenuti:- Dall'attentato a Sarajevo alla guerra europea
 - 1914-1915: dalla guerra di movimento alla guerra di usura
 - L'intervento dell'Italia
 - 1915-1916: la grande strage. La guerra nelle trincee
 - La nuova tecnologia militare e il fronte interno
 - 1917: la svolta nel conflitto. L'Italia e il disastro di Caporetto
 - 1917-1918: l'ultimo anno di guerra e i trattati di pace

U.D. 2 - La Rivoluzione russa

Contenuti:- La Rivoluzione di febbraio e d'ottobre
 - Dittatura e guerra civile. La Terza Internazionale

- Dal "comunismo di guerra" alla Nep
- La nascita dell'Urss. Da Lenin a Stalin

U.D. 3 - L'eredità della Grande guerra

- Contenuti:- Mutamenti sociali e il ruolo della donna
- le conseguenze economiche, il biennio rosso in Europa
 - Rivoluzione e reazione in Germania
 - La stabilizzazione moderata in Francia e Gran Bretagna
 - La Repubblica di Weimar fra crisi e stabilizzazione
 - La ricerca della distensione in Europa

U.D. 4 – Il dopoguerra in Italia

- Contenuti:- I problemi del dopoguerra e il "biennio rosso" in Italia
- Un nuovo protagonista: il fascismo
 - dalla conquista del potere allo Stato autoritario

Modulo 3 – L'Età dei Totalitarismi

U.D. 1 – La grande crisi: economia e società negli anni '30

- Contenuti:- Gli Stati Uniti e il crollo del 1929
- Roosevelt e il New Deal
 - Il nuovo ruolo dello Stato e le comunicazioni di massa

U.D. 2 – Totalitarismi e Democrazie

- Contenuti: - L'eclissi della democrazia e l'avvento del nazismo
- Il Terzo Reich e il contagio autoritario
 - L'Unione Sovietica e l'industrializzazione forzata
 - Lo Stalinismo
 - L'Europa verso la catastrofe

U.D. 3 – L'Italia Fascista

- Contenuti:- Il Totalitarismo imperfetto
- Il Regime e il paese. Cultura e comunicazioni di massa
 - La politica economica ed estera
 - L'Italia antifascista e il declino del regime

Modulo 4 – Stermini di massa e il mondo diviso

U.D. 1 – La Seconda Guerra Mondiale.

- Contenuti:- Le origini: la distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord
- La caduta della Francia e L'Italia in guerra
 - La Battaglia d'Inghilterra e il fallimento della guerra italiana
 - L'attacco all'Unione Sovietica e l'intervento degli Stati Uniti
 - Resistenza e Collaborazionismo
 - 1942-1943: la svolta della guerra
 - La caduta del Fascismo, l'armistizio, guerra civile e resistenza
 - La sconfitta della Germania e del Giappone

U.D. 2 – La Guerra Fredda

- Contenuti: - La nascita dell'ONU
- Le Nazioni Unite e il nuovo ordine economico
 - I nuovi equilibri mondiali
 - Ricostruzione e riforme
 - L'URSS e le "Democrazie popolari"

- Guerra fredda e coesistenza pacifica
- Distensione e confronto

U.D. 3 – Il mondo contemporaneo *(da svolgere dopo il 29/04/'22)

- Contenuti: - L'Italia nel 1945: La Repubblica e la Costituente
- La fine delle democrazie popolari e la caduta del Muro di Berlino
 - Le stragi di Mafia
 - Terrorismo e crisi internazionale
 - "Il dialogo" USA-URSS, ieri e oggi

Approfondimenti

Lettura e analisi dei seguenti brani:

"Le suffragette" di S. Rowbotham

"Totalitarismo e società di massa" di H. Arendt

Documentari sulla guerra in Ucraina

Visione dei seguenti film:

"L'onda" di D. Gansel su come nasce una dittatura

"Fahrenheit 9/11" di M. Moore sull'attentato dell'11 settembre 2001

Testi: A. Giardina - G. Sabbatucci – V. Vidotto "Nuovi profili storici", vol. 2° e 3°
Editori Laterza

9.F Programma di FILOSOFIA

Prof.ssa Paciello Immacolata

Modulo di raccordo - La ragione come attività critica

U.D. 1 - Kant: la filosofia pre-critica.

- Contenuti:- Il teorico del criticismo
- Gli scritti del periodo "pre-critico" e "critico"

U.D. 2 – Kant: La Critica della ragion pura.

- Contenuti:- La "rivoluzione copernicana" e i giudizi sintetici a priori
- L'estetica trascendentale: spazio e tempo
 - l'Analitica Trascendentale: l'Io penso, il legislatore della natura
 - Critica della Ragion pratica: le tre formulazioni dell'imperativo categorico
 - Critica del Giudizio: il bello e il sublime

Modulo 1 – L'infinita aspirazione all'assoluto

U.D 1- Il movimento romantico

- Contenuti:- Il Romanticismo: caratteri generali
- Il circolo di Jena

U.D. 2 - La stagione dell'idealismo.

- Contenuti:- La nascita dell'Idealismo romantico
- La dottrina della scienza e l'idealismo trascendentale di J. Fichte
 - Filosofia e sistema: natura, diritto, etica e religione

U.D.3 - I capisaldi del sistema Hegeliano

Contenuti: L'idealismo logico di F. Hegel: la vita e gli scritti

- i principi fondamentali del pensiero hegeliano
- Hegel a Berna e Francoforte
- Le critiche a Fichte, Schelling e ai romantici
- La Fenomenologia dello Spirito: coscienza, autocoscienza, ragione
- Lo spirito, la religione e il sapere assoluto
- I caratteri della logica hegeliana
- La "Filosofia dello Spirito": Lo spirito Oggettivo (diritto, moralità, eticità)
- Lo spirito Assoluto: arte, religione e filosofia

La guerra: follia da evitare o tragica necessità? (Kant e Hegel a confronto)

Modulo 2 – Critica al sistema hegeliano

U.D. 1 - Arthur Schopenhauer

Contenuti: - una sensibilità esistenziale

- il mondo come rappresentazione
- il mondo come volontà
- la consolazione estetica
- l'esperienza del nulla: il nirvana

U.D. 2 - Søren Kierkegaard

Contenuti: - le vicende biografiche e le opere

- "Quel singolo"
- Gli stadi dell'esistenza. Lo stadio estetico e lo stadio etico
- Lo stadio religioso

Modulo 3 – L'Ottocento: dalla crisi dell'hegelismo al positivismo

U.D. 1 - Dallo spirito all'uomo

Contenuti:- La Sinistra e la Destra Hegeliana: caratteri generali

- Ludwig Feuerbach: vita e opere
- L'essenza del cristianesimo
- "L'uomo è ciò che mangia": il materialismo naturalistico

U.D. 2 - Karl Marx

Contenuti- La vita, le opere e il socialismo scientifico

- Il filosofo che voleva cambiare il mondo
- La critica ad Hegel e allo stato moderno
- Economia borghese e alienazione
- Storia, società e rapporti di produzione
- Il Manifesto del Partito Comunista
- La critica dell'economia politica

Approfondimenti: Schopenhauer e Leopardi sono in sintonia?

U.D. 3 – Scienza e progresso: l'età del Positivismo

Contenuti: - Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo

- Auguste Comte: la legge dei tre stadi

Modulo 4 – La crisi delle certezze filosofiche

U.D. 1 – Friedrich Nietzsche

Contenuti:- Con la furia di uno “sterminatore”

- Due premesse: pazzia e scrittura
- Le fasi del filosofare nietzscheano
- Il periodo giovanile: la nascita della tragedia
- La filosofia della storia
- Il periodo "Illuministico": il metodo genealogico
- La filosofia del mattino e la morte di Dio
- Zarathustra predica il superuomo e l'eterno ritorno, “l’abissale pensiero”
- L’Anticristo, la volontà di potenza, il prospettivismo

U.D. 2 - Sigmund Freud * (da svolgere dopo il 29/04/’22)

Contenuti:- Nascita della psicoanalisi, la “medicina delle parole”

- La struttura della psiche
- La tecnica psicoanalitica
- la teoria della sessualità e il ruolo dell’arte
- Il Super-io collettivo

U.D.3 – La filosofia di fronte al totalitarismo e alla società di massa

Contenuti: - Hannah Arendt: vita e opere

- Le origini del totalitarismo e la banalità del male

Testi: G. Gentile, L. Ronga, M. Bertelli- “Il Portico Dipinto” vol.2°,vol. 3° - Il Capitello

9.G Programma di MATEMATICA

Prof.ssa Persico Immacolata

Testo usato

Leonardo Sasso - “LA matematica a colori” - Edizione azzurra vol. 4 e 5 - Petrini

1. FUNZIONI ESPONENZIALI E LOGARITMICHE

L’insieme dei numeri reali e le potenze a esponente irrazionale. La funzione esponenziale. Equazioni esponenziali. Disequazioni esponenziali. La funzione logaritmica. Proprietà dei logaritmi. Equazioni logaritmiche ed equazioni esponenziali risolubili mediante logaritmi. Disequazioni logaritmiche e disequazioni esponenziali risolubili mediante logaritmi.

2. FUNZIONI. INTRODUZIONE ALL’ANALISI

Intorni, insiemi numerici limitati, punti isolati e di accumulazione, funzioni reali di variabile reale. Dominio, segno, iniettività, suriettività, biettività, (dis)parità, (de)crescenza, periodicità.

3. LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Introduzione al concetto di limite. Dalla definizione generale alle definizioni particolari. Teoremi di esistenza e unicità sui limiti(enunciati). Funzioni continue e algebra dei limiti. Forme di indecisione di funzioni algebriche. Forme di indecisione di funzioni trascendenti (limiti notevoli).

4. FUNZIONI CONTINUE E CALCOLO DEI LIMITI

Funzioni continue. Punti singolari e loro classificazione. Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato. Asintoti e grafico probabile di una funzione.

5. **DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Il concetto di derivata. Derivate delle funzioni elementari. Algebra delle derivate, derivate delle funzioni composte. Classificazione e studio dei punti di non derivabilità. Applicazioni del concetto di derivata.

6. ****LO STUDIO DI FUNZIONE**

Schema per lo studio del grafico di una funzione. Funzioni algebriche razionali.

*** Argomenti che si intendono svolgere entro la fine dell'anno scolastico.**

9.H Programma di FISICA

Prof.ssa Persico Immacolata

Testo usato:

M.E.Bergamaschini-B.Chierichetti-M.Guzzi-L.Mazzoni “LED luci sulla fisica”vol.1 e 2 - Principato

LE ONDE MECCANICHE

Le onde meccaniche: perturbazioni di un mezzo materiale. Onde trasversali e onde longitudinali. L'onda armonica. Il principio di sovrapposizione. Il fenomeno dell'interferenza. Propagazione delle onde superficiali: fenomeno della riflessione-fenomeno della rifrazione-fenomeno della diffrazione. La luce è un'onda. L'esperimento di Young e il fenomeno dell'interferenza. Fenomeni ottici e raggi di luce: propagazione rettilinea della luce- riflessione e rifrazione della luce- angolo limite e riflessione totale.

FORZE E CAMPI ELETTRICI

Fenomeni elettrici e loro interpretazione. Formazione di carica elettrica sui corpi. Isolanti e conduttori. Elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione. Principio di conservazione della carica elettrica. La legge di Coulomb. Principio di sovrapposizione delle forze elettriche. Analogie e differenze fra forza gravitazionale e forza elettrica.

Concetto e definizione di campo elettrico. Vettore campo elettrico. Campo elettrico generato da una carica puntiforme. Principio di sovrapposizione per il campo elettrico. Rappresentazione del campo elettrico mediante le linee di campo. Definizione e proprietà delle linee di campo. Il campo elettrico uniforme. Cariche elettriche in moto in un campo elettrico.

Il flusso di un vettore. Il flusso del campo elettrico. Il teorema di Gauss. Applicazioni del teorema di Gauss: campi elettrici generati da particolari distribuzioni di carica (distribuzione lineare infinita; distribuzione piana infinita). Condensatore a facce piane parallele. Sfera conduttrice carica. Sfera isolante carica.

ENERGIA POTENZIALE ELETTRICA E POTENZIALE ELETTRICO

Prodotto scalare di due vettori. La forza elettrica e il campo elettrico sono conservativi. Forza elettrica ed energia potenziale elettrica. Campo elettrico e potenziale elettrico. Moto di cariche e conservazione dell'energia. Energia e densità di energia del campo elettrico.

CONDUZIONE ELETTRICA E CORRENTE ELETTRICA

Gli studi sulla conduzione elettrica. Proprietà elettriche dei solidi: conduttori e isolanti. Elettroni di conduzione e corrente elettrica.

Resistenza elettrica e prima legge di Ohm. Resistività e seconda legge di Ohm. Dipendenza della resistenza dalla temperatura. Effetto Joule e dissipazione termica. Generatori di corrente. Superconduttori e semiconduttori.

INTERAZIONE MAGNETICA E CAMPO MAGNETICO

Interazione magnetica ed effetti magnetici. L'esperimento di Oersted. Interpretazione dei fenomeni magnetici. Linee di campo del campo magnetico. Campo magnetico generato da correnti. Energia e densità di energia del campo magnetico.

FORZA MAGNETICA SU CARICHE E CORRENTI

Prodotto vettore di due vettori. La forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico. Forza su un conduttore percorso da corrente. Interazione tra conduttori percorsi da corrente. Eletticità e magnetismo.

***CAMPO ELETTRICO E CAMPO MAGNETICO VARIABILI NEL TEMPO**

L'induzione elettromagnetica. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. Forza elettromotrice indotta e campo elettromotore indotto. Campo elettrico variabile nel tempo e campo magnetico indotto.

***LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE**

Le equazioni di Maxwell per campi statici. Le onde elettromagnetiche. Lo spettro della radiazione elettromagnetica

* Argomenti che si intendono svolgere entro la fine dell'anno scolastico.

9.I Programma di SCIENZE

Prof.ssa Celino Maria Antonietta

CHIMICA: Chimica organica, Biochimica e Biotecnologie – Bruno Colonna

SCIENZE DELLA TERRA: Terra Pianeta abitabile 2° Biennio e Quinto anno - G.Muttoni, E. Capoccia, A. Carelli, S. Di Paola

CHIMICA

GLI IDROCARBURI

Caratteristiche delle sostanze organiche: Il carbonio, tetravalenza e ibridazione del carbonio; formule di struttura e razionali; Isomeria di struttura e stereoisomeri.

- Idrocarburi saturi: Alcani e Cicloalcani: generalità, nomenclatura, isomeria, proprietà fisiche e reazioni chimiche di combustione e di alogenazione.
- Idrocarburi insaturi: Alcheni e Alchini: generalità, isomeria, nomenclatura, proprietà fisiche e reazioni chimiche.
- Idrocarburi aromatici: Il benzene e derivati, nomenclatura, proprietà fisiche e reazioni chimiche.

I GRUPPI FUNZIONALI

- Alcoli, Fenoli, Eteri : nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche
- I composti carbonilici: caratteristiche delle aldeidi e dei chetoni, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche.
- Gli acidi carbossilici e loro derivati: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche.
- I derivati degli acidi carbossilici: gli esteri e le ammidi, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche.
- Le ammine alifatiche e aromatiche: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche.

LE BIOMOLECOLE

- I carboidrati: strutture di Fischer e di Haworth dei monosaccaridi.
- I disaccaridi: classificazione, funzioni, strutture del maltosio, saccarosio, lattosio e cellobiosio; i Polisaccaridi.
- I lipidi: struttura e funzioni di trigliceridi, fosfolipidi e steroidi; reazioni dei trigliceridi; le vitamine.
- Le proteine: classificazione e strutture dei principali amminoacidi, il legame peptidico, struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine.
- Gli enzimi: caratteristiche e classificazione, cofattori e inibitori, effetto della temperatura e del pH sull'attività enzimatica.
- Gli acidi nucleici strutture e funzioni del DNA e del RNA.

- I nucleotidi con funzione energetica: ATP, NAD, FAD.

IL METABOLISMO ENERGETICO

- Il metabolismo dei carboidrati: la fase endoergonica ed esoergonica della glicolisi; il destino del piruvato in condizioni aerobiche ed anaerobiche, la fermentazione lattica e alcolica, la tappa del ciclo di Krebs, la fosforilazione ossidativa, la chemiosmosi e la sintesi di ATP.
- La Fotosintesi: ruolo della luce e dei pigmenti, la fase luminosa e la fotofosforilazione, la fase oscura della fotosintesi.

LE VIE METABOLICHE (da fare nel mese di Maggio)

- La glicogenosintesi e la glicogenolisi.
- Metabolismo dei lipidi: la β -ossidazione degli acidi grassi (Cenni).
- Il metabolismo delle proteine: il bilancio azotato, il catabolismo degli amminoacidi e il ciclo dell'urea.

BIOLOGIA

BIOTECNOLOGIE (da fare nel mese di Maggio)

- Biotecnologie tradizionali e moderne.
- Ingegneria genetica: DNA ricombinante.
- Enzimi di restrizione, plasmidi.
- Tecniche per localizzare i geni sui cromosomi o amplificare: clonaggio, PCR, l'elettroforesi.
- Southern blotting, le sonde molecolari e l'ibridazione.
- Il sequenziamento del DNA.
- Preparazione di cDNA e librerie genomiche.

SCIENZE DELLA TERRA

LA DINAMICA ESOGENA: ATMOSFERA

- Composizione chimica e stratificazione verticale dell'atmosfera
- Energia e bilancio termico
- La pressione atmosferica e l'umidità dell'aria, le nubi e le precipitazioni
- Movimenti su grande scala: La circolazione nella bassa e alta troposfera, i venti costanti.

INTERNO DELLA TERRA

- Metodi per studiare l'interno della Terra e superfici di discontinuità.
- Struttura interna della Terra: crosta, mantello e nucleo.
- Flusso termico e temperatura.
Campo magnetico terrestre: ipotesi sull'origine del campo magnetico e anomalie magnetiche.

TETTONICA DELLE PLACCHE (da svolgere nel mese di Maggio)

- Teorie fissiste e teorie mobiliste: Principio dell'isostasia e Teoria della deriva dei continenti, prove e cause della deriva.
- L'espansione dei fondi oceanici.
- Struttura delle dorsali e delle fosse.
- La prova definitiva dell'espansione dei fondali oceanici: il paleomagnetismo.
Teoria della tettonica delle placche; margini convergenti, divergenti e conservativi.
Il motore della tettonica a zolle e i punti caldi.

9.L Programma di STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Rosa Fulcoli

Tra Riforma e Controriforma

1. L'arte per propagandare la fede
2. Visioni ed estasi

La pittura del Seicento:

1. Le Accademie del disegno
2. I Carracci e la loro scuola
1. Caravaggio e i suoi seguaci
2. La corrente classicheggiante, barocca e naturalistica
3. Cenni alla pittura europea del Seicento

I fondatori del barocco romano:

1. Bernini, Borromini
2. L'architettura barocca in Italia
3. La scultura del Seicento in Italia

Il Settecento:

1. Il Rococò

L'arte dell'Ottocento:

1. Il contesto storico-culturale: caratteri generali
2. Correnti e tendenze culturali
3. Il Neoclassicismo e i suoi teorici
4. A. Canova, J.L. David
5. Il Romanticismo e il Realismo

Un secolo di mutamenti:

1. I Nazareni e i Preraffaelliti
2. La fotografia: una nuova arte
3. L'Impressionismo: Manet, Monet, Renoir, Degas e il Pointillisme di Signac
4. Il Postimpressionismo: Cézanne, Seurat, Van Gogh, Gauguin
5. Il Divisionismo di Previati, Pellizza da Volpedo
6. Il Simbolismo
7. L'Art Nouveau e le Secessioni

L'arte del primo Novecento: il superamento del naturalismo

1. L'età delle Avanguardie europee: il Fauvisme e Matisse
2. Il Cubismo: Picasso e Braque
3. Dalla Secessione all'Espressionismo di Die Brücke: Munch
4. Le tendenze non figurative: Kandinskij, Klee
5. Il Dadaismo e il Surrealismo
6. L'architettura e l'urbanistica in Europa e negli Stati Uniti: Wright, Gropius

L'arte italiana del primo Novecento:

1. Il Futurismo: Boccioni, Balla
2. La Metafisica e “Valori Plastici”: De Chirico

Il secondo Novecento:

1. L’Informale: Pollock
2. L’Action painting
3. L’Italia tra Realismo sociale e Astrattismo: Fontana, Burri

Cenni su tendenze e movimenti dagli anni '60 a oggi: Pop Art

9.M Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Iadisernia Alfredo

- Esercizi a corpo libero di mobilitazione articolare generale;
- Esercizi a corpo libero di elasticità e potenziamento muscolare;
- Esercizi di stretching;
- Esercitazioni ai piccoli e grandi attrezzi ginnici;
- Esercitazioni per lo sviluppo delle capacità condizionali e della capacità coordinative;
- Esercitazioni per lo sviluppo della coordinazione dinamica;
- Esercitazioni per lo sviluppo dell’equilibrio statico e dinamico;
- Esercitazioni per lo sviluppo della coordinazione intersgmentaria;
- Esercitazioni per lo sviluppo della percezione spazio-temporale;
- Pallavolo: fondamentali tecnici e gioco sportivo;
- Pallacanestro: fondamentali tecnici;
- Badminton: fondamentali tecnici e gioco libero;
- Terminologia ginnastica e nomenclatura del corpo umano;
- I principi dell’allenamento;

9.L Programma di EDUCAZIONE CIVICA

Prof.ssa Pamela Iacovone

La Costituzione e i suoi principi fondamentali (artt. 1 - 12)

L' Ordinamento della Repubblica (parte II Cost.)

La forma di governo parlamentare.

Il Parlamento.

Il procedimento legislativo ordinario.

Il Governo.

Il Presidente della Repubblica.

La Corte Costituzionale.

L’insegnamento trasversale della materia si è articolato attraverso le tre UDA individuate dal Consiglio di Classe:

Primo periodo: “Il valore della memoria in un’ Europa democratica e libera”;

Secondo periodo: “L’ elettricità e le biotecnologie”;

Terzo periodo: “Grandi donne a confronto”.

